

# CivezzanOggi

postatarget creative

NE/7042/2012

Posteitaliane



N. 54 FEBBRAIO 2025

- DAL COMUNE > p. 4
- DAGLI ENTI > p. 19
- LE SCUOLE > p. 30
- VOCI DAL TERRITORIO > p. 34

# NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

AMAMBIENTE Viale Venezia 2/E - Pergine Valsugana	<b>0461 1611000</b>
AMAMBIENTE Onoranze funebri fuori orario e nei festivi	<b>800 934040</b>
Azienda Sanitaria Pergine	<b>0461 515111</b>
Caserma Carabinieri	<b>0461 858522</b>
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	<b>0461 519519</b>
Comunità Alta Valsugana e Bersntol (Serv. Socio - Assistenziale)	<b>0461 519600</b>
Difensore Civico	<b>800 851026</b>
Nido d'Infanzia Sovra Comunale Civezzano/Fornace	<b>347 9649590 - 0461 1863313</b>
Scuola Elementare - Civezzano	<b>0461 858513</b>
Scuola Elementare - Seregnano	<b>0461 858307</b>
Scuola Materna - Civezzano	<b>0461 858481</b>
Scuola Materna - Seregnano	<b>0461 858736</b>
Scuola Media	<b>0461 858485</b>
P.A.T. Circolo Coordinamento Scuole Infanzia Pergine Valsugana	<b>0461 501808</b>
NOVARETI segnalazione guasti gas	<b>800 289423</b>
SET DISTRIBUZIONE segnalazione guasti elettricità	<b>800 969888</b>
NOVARETI segnalazione guasti acquedotto	<b>800 969898</b>
Ufficio Distrettuale Forestale	<b>0461 501804</b>
Custode forestale SADLER LEONARDO	<b>339 8749372</b>
Vigili del Fuoco Volontari	<b>0461 858955</b>
Parrocchia di Santa Maria Assunta Civezzano	<b>0461 858519</b>

**Emergenza**

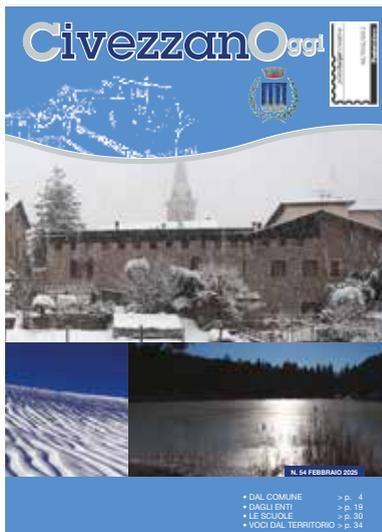


**112 IL NUMERO UNICO  
PER TUTTE LE EMERGENZE**



Servizio gratuito

Attivo h 24 in tutti i Paesi dell'Unione Europea  
Disponibile da telefono fisso e mobile



In copertina: paesaggi invernali nel territorio dell'Ecomuseo dell'Argentario  
foto Archivio Ecomuseo Argentario

# Civezzano Oggi

Registrazione al Tribunale di Trento n. 595 del 4 giugno 1988

**Direttore:**

Katia Fortarel

**Direttore responsabile:**

Marco Benedetti

**Comitato di redazione:**

Mattia Facchinelli  
Monica Facchinelli  
Elisa Fronza  
Stefano Saveriano

**Sede della redazione:**

Municipio di Civezzano - Via Telvana 9  
tel. 0461.858516 - fax 0461.858952

**Stampa:**

Nuove Arti Grafiche sc - Trento

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 14 febbraio 2025

## ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACA E ASSESSORI

Municipio - via Telvana 9 - tel. 0461.858516

**Sindaca**

**KATIA FORTAREL**

Tel. 346 3143137 - [katia.fortarel@comunecivezzano.it](mailto:katia.fortarel@comunecivezzano.it)

*lunedì e mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30*

**Vicesindaco e Assessore Edilizia Privata, Urbanistica e Viabilità,  
Cantiere Comunale, Trasformazione Digitale**

**DIEGO PUEL**

Tel. 340 1786689 - [diego.puel@comunecivezzano.it](mailto:diego.puel@comunecivezzano.it)

*mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00*

**Assessore Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Ambiente e Foreste**

**GIANNI ZAMPEDRI**

Tel. 334 7674180 - [gianni.zampedri@comunecivezzano.it](mailto:gianni.zampedri@comunecivezzano.it)

*mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00*

**Assessore Associazionismo e Volontariato, Cultura e Turismo**

**MATTIA FACCHINELLI**

Tel. 329 7898694 - [mattia.facchinelli@comunecivezzano.it](mailto:mattia.facchinelli@comunecivezzano.it)

*mercoledì dalle ore 17.15 alle 18.15*

**Assessore Lavori Pubblici, Istruzione e Edilizia Scolastica**

**ELISA BANALI**

Tel. 349 7131533 - [elisa.banali@comunecivezzano.it](mailto:elisa.banali@comunecivezzano.it)

*mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00*

**Assessore Commercio, Agricoltura, Sport e Impianti Sportivi**

**COSTANTINO SIMONELLI**

Tel. 347 8967106 - [costantino.simonelli@comunecivezzano.it](mailto:costantino.simonelli@comunecivezzano.it)

*mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30*

## ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL MUNICIPIO

lunedì 8.30 - 13.30  
 martedì 8.30 - 12.30  
 mercoledì 8.30 - 12.30 16.00 - 19.00  
 giovedì 8.30 - 12.30  
 venerdì 8.30 - 12.30

## UFFICI COMUNALI

Via Telvana 9 - Fax 0461.858952 - Telefono 0461.858516  
 info@comuncivezzano.it - PEC: comune@pec.comune.civezzano.tn.it

### CENTRALINO

Tel. 0461.858516- info@comuncivezzano.it

### SERVIZIO SEGRETERIA

Tel. 0461 858516 - info@comuncivezzano.it

### SERVIZIO STRUTTURE E TERRITORIO

Tel. 0461.857452 - info@comuncivezzano.it

### SERVIZI AL CITTADINO - ANAGRAFE - STATO CIVILE - SERVIZI CIMITERIALI - ELETTORALE - LEVA MILITARE

Tel. 0461 857901 - info@comuncivezzano.it

### SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI (IMIS)

Tel. 0461.857943 - info@comuncivezzano.it

### SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E COMMERCIO

Tel. 0461 858442 - info@comuncivezzano.it

Si informa inoltre che tutte le informazioni dettagliate relative a pratiche edilizie e ai permessi di costruire saranno valutate SOLO previo appuntamento con l'ing. Stefano Nicolini al seguente indirizzo e-mail: stefano.nicolini@comuncivezzano.it o al numero di telefono 0461 858442

### SERVIZIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI

Tel. 0461.857452

info@comuncivezzano.it

### PERSONALE TECNICO REPERIBILE

Operaio reperibile

Cantiere comunale loc. Sille n. 17

Tel. 335.7383633

### POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0461.858985 - 333.3724217 - 339.8765598

ORARIO AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 10

### BIBLIOTECA COMUNALE CIVEZZANO

via C. Battisti 1 - Tel. e Fax 0461.858400

biblioteca@comuncivezzano.it

lun	14.30 - 18.30
mar	10.00 - 12.30 14.30 - 18.30
mer	14.30 - 18.30
gio	10.00 - 12.30 14.30 - 18.30
ven	14.30 - 18.30

### AMBIENTE

#### Servizio di Igiene Ambientale - Gestione dei Rifiuti

ORARI DI APERTURA ISOLE ECOLOGICHE - CENTRI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

**CIVEZZANO**, Strada alla Fersina, 25 - Mercoledì, venerdì e sabato 13.30 - 18.30

**PERGINE**, Viale dell'Industria

Lunedì e giovedì 13.30 - 18.30;

Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.00 - 12.00 - 13.30 - 18.30

Per ulteriori informazioni è disponibile il sito

[www.amambiente.it](http://www.amambiente.it)

### UFFICI DI PUBBLICA UTILITÀ ECOMUSEO ARGENTARIO

Via Battisti 1 - c/o Biblioteca Comunale di Civezzano

Dir. dott. Ivan Pintarelli

Tel. 335 6514145 - e-mail: info@ecoargentario.it

### UFFICIO POSTALE

Via Murialdo 1 - Civezzano

Tel. 0461 858036 - fax 0461 858639

ORARIO: da lunedì a venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.45;  
 sabato dalle ore 8.20 alle ore 12.45

### AFFISSIONI PUBBLICITÀ ICA

Viale Venezia n. 2/F - Pergine Valsugana

Tel. 0461 827119

ORARIO: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Recapito a Civezzano presso Municipio, Servizio Cittadini ed Imprese - Tel. 0461 857901

### CASSA RURALE ALTA VALSUGANA

Filiale in Via Milano n. 15 - Tel. 0461 1908020

ORARIO DI APERTURA: dal lunedì al venerdì 8.00 - 13.00

ORARIO DI CONSULENZA:

(su appuntamento) da lunedì a venerdì 8.00 - 13.00

lunedì e venerdì 14.35 - 16.45

martedì e giovedì 14.35 - 18.45

### AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pergine Valsugana - Via San Pietro n. 2 - Tel. 0461 515111

ORARIO: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00;

il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30

## Dal Comune

- 4 LA SINDACA
- 6 ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA
- 8 ASSESSORE ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO, CULTURA E TURISMO
- 10 ASSESSORE EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASFORMAZIONE DIGITALE E CANTIERE COMUNALE
- 12 ASSESSORE AGRICOLTURA, ATTIVITÀ ECONOMICHE, SPORT E IMPIANTI SPORTIVI
- 14 ASSESSORE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, AMBIENTE, FORESTE
- 17 GRUPPO UNITI PER CIVEZZANO

## Dagli enti e dalle istituzioni sul territorio

- 19 BIBLIOTECA
- 22 FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI
- 23 CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
- 25 SERMEDA
- 28 CER - CIVE C'É CIVEZZANO

## Dal mondo della scuola

- 30 SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO
- 31 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CIVEZZANO
- 32 ASILO NIDO DI CIVEZZANO

## Voci dal territorio

- 34 CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO PENSIONATI SENIOR CIVEZZANO APS
- 37 UTETD
- 39 I CANTORI DI SEREGNANO
- 41 BANDA SOCIALE DI CIVEZZANO
- 43 ENSEMBLE G. FRESCOBALDI
- 44 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
- 47 GRUPPO ALPINI DI CIVEZZANO
- 48 SEZIONE SAT DI CIVEZZANO
- 50 SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG
- 52 RISERVA DI CACCIA CIVEZZANO
- 54 ASSOCIAZIONE CULTURALE EL CORMEL
- 57 ASSOCIAZIONE TUT EN PIAZA
- 58 CIVEYOUNG
- 60 GAMST GRUPPO ASTROFILI
- 62 US 5 STELLE
- 64 ASD US CIVEZZANO SPORT
- 66 MOTOCLUB CIVEZZANO
- 68 JENKY'S CANOA KAYAK
- 69 PROGETTO DANZA
- 70 PERSONE

# Un bilancio di fine legislatura: impegno, risultati e prospettive future per la nostra comunità

Care concittadine e cari concittadini, ben ritrovati!

Era il mese di agosto del 2021 quando entravamo per la prima volta nelle vostre case con questo notiziario dopo le elezioni del 2020, motivati a perseguire gli obiettivi di mandato con quel tanto di timore, ma anche forte determinazione che accompagnano ogni nuova sfida. Come di certo condividerete, le difficoltà attraversate in questi quattro anni hanno pesantemente frenato l'attuazione della programmazione di legislatura richiedendo all'amministrazione e alla struttura comunale uno sforzo come mai in precedenza. Malgrado ciò però, la fermezza, la tenacia e la volontà di costruire il futuro di Civezzano dove viviamo con i nostri affetti, sono sempre stati alla base del lavoro di una squadra che ha dimostrato fin da subito la capacità di tradurre in impegni concreti e tangibili la fiducia ricevuta dal mandato elettorale, sempre con grande serietà e consapevolezza. Desidero quindi ringraziare i colleghi di giunta e di consiglio che mi hanno permesso di espletare il difficile ruolo di sindaco offrendo costanti disponibilità e collaborazione. Fin dall'inizio, nonostante il freno imposto dalla pandemia e dallo stato di emergenza che, è bene ricordare, è stato formalmente chiuso solo nel 2023, ci siamo impegnati nel processo di rinnovamento della pianta organica con la sostituzione dei posti vacanti in seguito ai numerosi pensionamenti e con le integrazioni necessarie per migliorare l'efficienza della "macchina amministrativa".

Gli estremi cambiamenti climatici hanno portato alla gestione da un lato di due somme urgenze nel 2021 (Barbaniga-Masetto e Magnago) e dall'altro di una crisi idrica nell'estate 2023 durante la quale abbiamo reperito una nuova fonte che presto andrà a costituire il terzo pozzo della rete idrica comunale.

A rallentare l'attività amministrativa e dunque il normale progredire degli obiettivi di mandato sono state inoltre l'introduzione dei nuovi sistemi di appalto e le complesse modalità di gestione dei finanziamenti PNRR (digitalizzazione ed efficientamento energetico).

La posa della fibra ottica a carico di OpenFiber per conto dello Stato ha invece letteralmente bloccato per oltre due anni sia il piano asfalti che quello della segnaletica causando un notevole disagio anche alle operazioni di manutenzione straordinaria da parte del cantiere comunale.

In ultimo, ma non di certo per minor impatto, la crisi energetica iniziata nel 2022 che ha portato all'aumento del costo delle materie prime e dell'energia, ha inciso pesantemente sul bilancio comunale obbligando ad una riprogrammazione della distribuzione delle risorse a copertura delle maggiori spese sia per le utenze che per le opere e gli acquisti.

Nonostante tutto però, abbiamo potuto sempre garantire attivi ed efficienti i servizi in essere e i contributi alle associazioni senza incorrere in drastici tagli o pesare sul portafoglio dei cittadini mantenendo invariate anche le aliquote Imis, le tariffe per l'utilizzo delle sale pubbliche e delle strutture sportive e quelle relative al servizio di nido d'infanzia per le quali, al contrario, abbiamo voluto inserire nuovi criteri che andranno ad agevolare economicamente un maggior numero di famiglie.

In un contesto così complesso ed incerto, nell'impossibilità di coprire con fondi dell'ente gli interventi necessari previsti da programma, è stato necessario ricorrere a fonti di finanziamento esterne anche se ciò ha comportato una notevole dilatazione dei tempi.

Possiamo dirci soddisfatti di aver ottenuto in quattro anni da parte di diversi enti poco meno di 3 milioni di euro grazie ai quali abbiamo realizzato o siamo in procinto di iniziare importanti opere per la nostra comunità, ovvero:

- 168.922,49 euro nel 2021 dal Fondo di Riserva della Pat per i lavori di rifacimento della rete di

fognatura a servizio della frazione di Bosco (realizzato);

- 60.000,00 euro nel 2021 dalla Comunità di Valle Altavalsugana e Bersntol in aggiunta ai 413.924,00 euro già concessi per l'ostello di Sant'Agnesa (in cantierizzazione);
- 10.000,00 euro nel 2022 dal Ministero dell'Interno per la messa in sicurezza di un sentiero in Loc. Le finestre (realizzato);
- 148.223,00 euro nel 2023 dal Fondo di Riserva della Pat per la costruzione dei nuovi loculi e la manutenzione straordinaria del cimitero di Seregnano (in cantierizzazione);
- 21.483,46 euro nel 2024 dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento B.I.M. dell'Adige per il rifacimento di un tratto di rete dell'acquedotto a servizio della Loc. Salare;
- 137.326,59 euro da parte del Ministero dell'Interno e 101.122,20 euro da parte della Comunità di Valle Altavalsugana e Bersntol nel 2024 per l'impianto di videosorveglianza (in fase di progettazione esecutiva);
- 434.808,19 euro nel 2024 da parte della Comunità di Valle Altavalsugana e Bersntol per la nuova casa sociale di Bosco (in fase di progettazione esecutiva);
- 500.000,00 euro nel 2024 da parte dell'Apss per i costi maggiorati post crisi energetica del nuovo Centro Sanitario di Civezzano (in costruzione);
- 150.000,00 euro dal 2022 ad oggi di fondi PNRR per il processo di digitalizzazione (da terminare);
- 300.000,00 euro dal 2020 ad oggi di fondi PNRR per l'efficientamento energetico (realizzati: centrale termica unica materna-elementari Civezzano, centrale termica palestra polifunzionale Civezzano, aula magna scuole medie, illuminazione pubblica zona est, illuminazione interna scuole elementari e medie);
- ora siamo in attesa dell'ammissione a finanziamento, informalmente già confermato da parte dell'Assessorato agli Enti Locali della Pat, per il progetto di manutenzione straordinaria dei pozzi di captazione a servizio della rete dell'acquedotto per un importo totale di 700.000,00 euro.



Abbiamo dunque seminato tanto e stiamo ancora continuando a farlo in questi ultimi mesi che ci vedono impegnati su tutti i fronti.

Chi guiderà la prossima consiliatura si troverà un comune dal bilancio sano e virtuoso, dotato di una pianta organica del personale completa ed efficiente, un notevole calo di spesa per quanto riguarda la parte corrente destinata alle utenze grazie ai numerosi interventi di efficientamento energetico e numerose opere aperte da portare a termine.

Ancora tanto è da fare, ma per i numerosi risultati ottenuti devo rivolgere il mio più sincero apprezzamento e ringraziamento a tutti i collaboratori del Comune di Civezzano che quotidianamente riversano impegno, dedizione e professionalità a favore della nostra comunità.

In ultimo, vorrei ringraziare le associazioni e tutti quei cittadini che ci hanno appoggiati, sostenuti ed anche messi in discussione, perché grazie ai loro contributi abbiamo potuto crescere, migliorare e soprattutto raccogliere le necessità che potranno essere la guida per programmare il futuro.

Un caro saluto a tutti!

## Bilancio di un mandato “breve”

Sono passati poco più di quattro anni - nel momento in cui sto scrivendo questo articolo - dalla mia elezione nell'amministrazione comunale, ed è già ora di tirare le somme di quanto fatto.

Il primo periodo da “assessore” è stato per me molto formativo: pur lavorando già nella pubblica amministrazione, non avevo esperienza nella programmazione, nè nel funzionamento delle dinamiche interne degli organi comunali. Le riunioni di Giunta e di Consiglio sono state inizialmente molto impegnative anche perché svolte in modalità streaming (autunno 2020) ma, nonostante questo, si è da subito creato un gruppo coeso e partecipato. Ai miei colleghi e a tutto il personale comunale, anche quello non più presente per pensionamento o altri motivi, il mio ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni. Devo dire che c'è stata - e c'è tuttora - sinergia. In questi quattro anni, con riguardo alla mia competenza relativa all'istruzione, ho cercato di garantire una costante manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione al miglioramento delle aree esterne di pertinenza delle scuole e alla viabilità circostante, garantendo così maggior funzionalità e sicurezza per tutti.

Elenco di seguito i principali lavori svolti negli ultimi quattro anni:

- ASILO NIDO: installazione pergolato ombreggiante, installazione nuovi arredi per aumento della capienza a 66 posti;
- SCUOLA MATERNA CIVEZZANO: tinteggiatura sezioni e ingresso, nuova entrata dal passaggio pedonale con apertura automatizzata, impianto di climatizzazione per la cucina;
- SCUOLA MATERNA ROVERE': sostituzione caldaia, manutenzione straordinaria del parco con potatura alberi, nuovo pavimento aula rossa e tinteggiatura;
- SCUOLA PRIMARIA CIVEZZANO: collegamento al nuovo passaggio pedonale e parcheggio, nuova aula outdoor, tinteggiatura delle classi al piano terra, cablaggio completo reti;
- SCUOLA PRIMARIA SEREGNANO: cablaggio completo reti, dismissione ambulatorio medico inutilizzato per nuova aula STEM, conversione a led di tutti i corpi illuminanti, tinteggiatura e sistemazione pareti spogliatoi ammalorate dall'umidità, collegamento nuovo giardino a sud con accesso pedonale in sicurezza;
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: cablaggio completo reti, sostituzione serramenti aula magna con successiva creazione aula di musica, conversione a led dei corpi illuminanti, ampliamento della mensa scolastica.

Con riguardo ai lavori pubblici, a partire dal 2020 abbiamo portato a conclusione diversi lavori arrivati dal programma di mandato dell'amministrazione precedente, attuando le scelte di completamento più funzionali possibile (ad esempio il passaggio pedonale fra la scuola primaria e materna di Civezzano, a completamento della nuova viabilità di via Telvana). Opera pubblica “ereditata” e ancora in corso risulta essere il “Nuovo Polo sanitario”: dopo la pausa per i ritrovamenti archeologici, i



*Nuovi colori nelle aule al piano terra della scuola primaria di Civezzano*

lavori procedono ora a pieno ritmo, con la fine lavori prevista per l'estate 2025.

Infine, un aggiornamento sullo stato delle altre opere pubbliche:

- Manutenzione Cimitero di Seregno: appaltato a Zanotelli Costruzioni s.r.l. (importo contratto € 117.649,80 IVA esclusa), inizio lavori a breve;
- Ostello di S. Agnese: appaltato all'impresa Basso geom. Luigi s.r.l. (importo contratto € 414.986,49 IVA esclusa), inizio lavori a breve;
- Lavori di asfaltatura strade comunali: aggiudicazione in corso ad Edilpavimentazioni s.r.l. (importo offerta € 317.797,36 IVA esclusa);
- Videosorveglianza sul territorio comunale: ottenuto il finanziamento, in attesa del "via" dal Ministero dell'Interno per procedere con progetto esecutivo e lavori (Q.E. € 250.000);
- Casa sociale di Bosco: ottenuto il finanziamento al 95%, siamo in attesa del "via" dalla Comunità di Valle per procedere con progetto esecutivo e lavori (Q.E. € 477.380,07).

È noto che la procedura necessaria per espletare le pratiche che, da un'idea progettuale, portano all'apertura di un cantiere, richiede tempi molto lunghi per l'amministrazione pubblica; vedere le tempistiche accorciate di ulteriori sei mesi è sicuramente una limitazione agli obiettivi prospettati!

In conclusione, posso comunque affermare che le opere programmate sono ben avviate e che probabilmente con un mandato elettorale di cinque anni alcune sarebbero in dirittura d'arrivo.

Assessore Lavori pubblici,  
Istruzione ed Edilizia Scolastica  
ELISA BANALI



*Rendering dell'ostello di S. Agnese, di prossima realizzazione (ristrutturazione ex scuola materna), che a piano terra avrà bar e sala ristorante*

## Un viaggio di servizio: riflessioni di fine legislatura

Questo articolo rappresenta l'ultimo contributo che ho il piacere di scrivere per il giornalino comunale nella veste di Assessore alla Cultura, Associazioni, Volontariato e Turismo, un ruolo che ho avuto l'onore di ricoprire durante questa legislatura. Sono stati quasi cinque anni di intenso impegno, un percorso ricco di esperienze, incontri e sfide che mi hanno profondamente arricchito, sia a livello umano che professionale.

In questi anni, ho avuto il privilegio di conoscere persone straordinarie: cittadini, volontari, rappresentanti di associazioni, collaboratori e professionisti che hanno dimostrato un entusiasmo e una dedizione fuori dal comune, tutti accomunati dalla voglia di fare qualcosa di concreto e significativo per la nostra comunità.

È proprio sul concetto di "servizio" che desidero soffermarmi. La politica, le associazioni, il volontariato, il lavoro: tutti questi ambiti hanno un elemento centrale in comune, ovvero la bellezza e la passione di mettersi a disposizione degli altri. Servire non è solo un atto di generosità, ma una scelta di vita che arricchisce profondamente chi la compie, perché è un modo per contribuire al benessere collettivo e per costruire legami solidi e duraturi all'interno della comunità. Credo fermamente che tutti noi, a vari livelli, abbiamo dato il massimo per perseguire questo obiettivo.

Un ringraziamento speciale va a tutte le associazioni che operano nel nostro territorio. Con la loro dedizione, professionalità, disponibilità e voglia di fare, queste realtà mantengono viva e attiva la nostra comunità, offrendo proposte culturali e occasioni di aggregazione dal valore inestimabile. Grazie ai loro sforzi, la nostra gente ha potuto godere di iniziative di grande spessore, che hanno arricchito il tessuto sociale e culturale di tutti noi.

Non posso dimenticare i volontari, colonne portanti della nostra società. Nonostante le difficoltà sempre più pressanti, questi uomini e donne straordinari dedicano il loro tempo libero, spesso sottraendolo alle proprie famiglie, per mettersi al servizio degli altri. A loro va tutta la mia stima e il mio profondo riconoscimento.

Dal punto di vista dell'Amministrazione Comunale, abbiamo sempre cercato di sostenere e valorizzare il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Durante questo quinquennio, abbiamo erogato contributi ordinari per un totale di 50.000 euro, a cui si aggiungono svariate migliaia di euro in contributi straordinari. Questo è il segno tangibile di quanto consideriamo fondamentale il ruolo delle associazioni e dei volontari nel promuovere la crescita e il benessere della nostra comunità.

Anche il settore culturale ha vissuto un periodo florido, in continuità con quanto fatto in passato. Gli eventi organizzati sono stati numerosi e variegati, capaci di intercettare i gusti e le esigenze di tutte le fasce d'età. Dal cinema alle presentazioni di libri, dalle attività presso il Forte a "Palazzi Aperti", dagli spettacoli teatrali alle letture e iniziative per i più piccoli, fino agli eventi promossi dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi: ogni iniziativa è stata pensata per arricchire il patrimonio culturale della nostra comunità e per offrire momenti di riflessione, svago e crescita personale.



*L'assessore Mattia Facchinelli con il bibliotecario Paolo Oss Noser*



*Gli spazi rinnovati della biblioteca*

È importante sottolineare che nessuno di questi risultati sarebbe stato possibile senza il contributo di persone eccezionali. Voglio quindi esprimere un sincero ringraziamento al personale della biblioteca comunale, nelle persone di Francesca Bolza e Paolo Oss Noser. La loro passione, professionalità e capacità di visione sono state un sostegno imprescindibile e una fonte continua di idee e progetti.

Un pensiero speciale va anche ai cittadini che, con il loro sostegno e la loro fiducia, mi hanno permesso di ricoprire questo ruolo. Spero di essere riuscito a ripagarli con il mio impegno quotidiano, cercando di mettere sempre al centro il bene comune.

Infine, voglio ringraziare la nostra sindaca, Katia Fortarel, per avermi accolto nella sua squadra e per aver condiviso con me questa bellissima esperienza. Il mio grazie si estende a tutta la giunta comunale, con cui è stato un vero piacere lavorare fianco a fianco in questi anni.

Concludo con un augurio sincero a tutti voi: continuate a credere nel valore del servizio e della comunità.

Buon tutto!

Assessore Associazionismo e  
Volontariato, Cultura e Turismo  
MATTIA FACCHINELLI

## Un'ottima esperienza

Giunge al termine il percorso amministrativo 2020-2025, una legislatura peculiare in quanto il suo inizio non è potuto avvenire nel consueto mese di maggio bensì alla fine di settembre, con le relative ripercussioni in termini di pianificazione degli obiettivi ed interventi. Un mandato che è stato caratterizzato da situazioni globali che hanno avuto forti impatti anche sulle piccole comunità, come la nostra. Mi riferisco in particolare alla pandemia da Covid-19 e alla guerra in Ucraina. Gli effetti della prima sono stati visibili a tutti e non necessitano di essere ribaditi in questo articolo, mentre per quanto riguarda la seconda, tralasciando la tematica umanitaria e sociale, gli effetti si sono visti in termini di aumento esponenziale dei prezzi dell'energia, che unitamente ai rincari derivanti dall'applicazione delle detrazioni al 110% sulle ristrutturazioni, hanno fatto lievitare i prezzi negli appalti pubblici. Tale condizione ha causato ritardi, rinegoziazioni dei prezzi stabiliti con le ditte appaltatrici e in taluni casi, riduzione delle opere. Cinque anni nei quali, inoltre, si è verificato un turnover senza precedenti per il Comune di Civezzano, tra numerosi pensionamenti e scelte professionali differenti per alcuni dei collaboratori.

Il mio intento in questo articolo però, non è elencare ciò che non è stato fatto cercando giustificazioni esterne, ma evidenziare quello che è stato realizzato e attivato nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato questo mandato.

In questi cinque anni, il Comune di Civezzano ha intrapreso un percorso verso la digitalizzazione dei propri servizi. Il nuovo sito web, la nuova modalità di presentazione delle pratiche edilizie, l'imminente migrazione dei sistemi in cloud e le altre iniziative in corso, consentiranno nel tempo di poter fruire sempre di più di servizi a portata di smartphone, tablet o PC e snellire le procedure amministrative.

Sul fronte dell'edilizia privata e dell'urbanistica è stato aggiornato un regolamento, quello edilizio, che era invariato in maniera sostanziale dal 1984 ed è stato avviato il processo di revisione del Piano Regolatore Generale degli Insediamenti Storici, anch'esso risalente a datazione del secondo millennio. L'approvazione in Consiglio comunale del Masterplan riguardante le aree produttive Ex Pollo Trento e Barisei, infine, apre nuove opportunità di sviluppo e crescita per il nostro territorio attraverso la riqualificazione di un'area "ferma" da parecchi anni, la prima, e l'apertura a nuovi scenari per la seconda.

Illuminazione pubblica e viabilità rappresentano altri due grandi argomenti che hanno caratterizzato questo mandato. Per quanto riguarda l'illuminazione, è stato dato seguito a quanto già avviato dalla precedente amministrazione, estendendo le aree coperte da nuovo impianto e continuando l'azione di efficientamento ampliando il numero di lampade a led e di palificazioni in metallo a scapito di vecchia tecnologia e materiali. Sul fronte della viabilità sono stati affidati due lotti di manutenzione stradale per un totale complessivo di quasi 700.000 euro ai quali sono stati affiancati vari interventi di natura ordinaria e straordinaria ad opera del Cantiere comunale. Il tutto, è avvenuto nonostante le enormi difficoltà ad operare a causa della presenza del cantiere di posa della fibra ottica a carico di OpenFiber, che per due anni ha occupato gran parte delle strade comunali. Contestualmente alla manutenzione del manto stradale sono state messe in atto azioni per il miglioramento della segnaletica e per la dissuasione della velocità dei veicoli sulle nostre strade, impegno che vedrà la sua realizzazione nel corso del 2025. La viabilità ciclabile, inoltre, è stato un tema caldo fin da inizio mandato, attraverso vari incontri e proposte portate agli organi tecnici e politici della PAT. Gli ultimi aggiornamenti, confermati anche dagli organi di stampa, ci fanno auspicare che l'avvio del cantiere che collegherà Civezzano agli altri segmenti ciclabili previsti nei pressi del nostro territorio si possa concretizzare in un futuro molto prossimo.

Durante questo mandato c'è stato un ottimo dialogo con il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Civezzano e le varie ASUC, per quanto riguarda la manutenzione di alcune strade e altri interventi puntuali necessari per la salvaguardia del nostro territorio anche al di fuori dalle vie più battute. Voglio quindi ringraziare queste istituzioni e i loro rappresentanti per la disponibilità e la collaborazione.

Il braccio operativo del Comune sul territorio è il Cantiere comunale e in questo mandato abbiamo cercato di efficientare alcuni degli strumenti in uso agli operai che ne fanno parte introducendo un nuovo mezzo per il trasporto di materiali, con l'acquisto di nuovo spandisale/ghiaia e altri strumenti tecnici e la manutenzione dell'arsenale esistente. Chiudiamo il mandato con l'introduzione di un nuovo mezzo che consenta il trasporto in sicurezza di grandi carichi e di eseguire in maniera efficiente il taglio dell'erba su rampe e bordi strada. Mi riferisco ad un mezzo di tipo trattore, che nei prossimi mesi entrerà a far parte del parco mezzi a disposizione del Cantiere e che andrà a sostituire successivamente uno dei due mezzi Unimog ad oggi presenti.

In questi anni è stata inoltre modificata la gestione dello sgombero neve sul nostro territorio, attività che è stata completamente esternalizzata a ditte private, consentendo di garantire operatività al Cantiere per sopperire a tutte le esigenze ordinarie, allo spargimento del sale e allo sgombero dei marciapiedi.

Voglio ringraziare tutti i dipendenti del Comune di Civezzano per l'impegno profuso in questi anni e il rapporto di collaborazione creatosi. Ringrazio inoltre i miei compagni di viaggio in Consiglio comunale e nella Giunta per quella che si è rivelata una splendida esperienza, all'insegna della tutela del bene comune. Infine, ringrazio i cittadini del Comune di Civezzano, in particolare coloro i quali si sono fatti portavoce di esigenze a beneficio della collettività e hanno adottato un approccio di aperta collaborazione per il soddisfacimento delle richieste.

Per chiudere, auguro a tutti una proficua conclusione di legislatura.

Vicesindaco e Assessore Edilizia Privata, Urbanistica,  
Viabilità, Trasformazione Digitale e Cantiere Comunale  
DIEGO PUEL

# Ringraziamenti per la consiliatura 2020 - 2025

Al momento di scrivere questo articolo per il periodico Civezzano Oggi mancano pochi mesi al termine della consiliatura 2020 - 2025 con le nuove lezioni amministrative alle porte fissate per il mese di maggio 2025.

Con orgoglio e spirito di servizio ho avuto la possibilità di sedere nei banchi del Consiglio comunale di Civezzano dal mese di ottobre 2020 e di ricoprire la carica di Assessore a partire dal gennaio 2021. Quindi per quattro anni e qualche mese ho svolto il mio mandato di consigliere comunale e grazie alle deleghe conferitemi dalla Sindaca Katia Fortarel anche di Assessore e per questo ringrazio tutti i residenti del Comune di Civezzano che con la loro preferenza mi hanno dato fiducia e mi hanno concesso l'opportunità di vivere questa nuova esperienza.

Sono stati quattro anni molto impegnativi per noi amministratori costellati da svariati imprevisti e difficoltà e, solo per ricordare i principali, andrò a menzionare la pandemia del COVID negli anni 2020 e 2021 e a seguire la crisi energetica con gli aumenti notevoli dei costi delle utenze e quindi la riduzione conseguente delle risorse economiche, lo scoppio di una guerra in Europa, quindi vicina ai nostri confini nazionali tanto da coinvolgere tutti noi emotivamente, sicuramente, ma anche per le molteplici ripercussioni e problematiche che abbiamo vissuto a livello di comunità europea nella quale come nazione siamo ricompresi.

In ambito puramente amministrativo, in Municipio, abbiamo assistito inoltre, a partire dal 2020 e per i primi anni di mandato, al susseguirsi di pensionamenti di molti dipendenti "storici" del Comune di Civezzano.

Nonostante le molteplici difficoltà, in parte, sopra evidenziate, che hanno costellato questi quattro anni e qualche mese di amministrazione siamo riusciti a portare a termine innumerevoli progetti ed iniziative e molti altri sono in arrivo o in conclusione e per i quali, in questi anni, abbiamo sempre riportato nelle uscite di Civezzano Oggi, in modo da tenere informata tutta la popolazione.

Quindi oltre all'impegno, alla stanchezza, alla delusione, alle difficoltà incontrate nelle nostre scelte e nel nostro operato, ho potuto anche beneficiare di una conoscenza interna dell'Amministrazione e gioire per i progetti e le iniziative portate a termine o per quelle iniziate o solamente ideate.

Tutto questo si è reso possibile grazie al lavoro svolto dalla Giunta e dai Consiglieri di maggioranza, ma soprattutto grazie alla macchina amministrativa e operativa comunale che ha lavorato in questi anni di mandato e che è formata da persone con le quali ho avuto il piacere di collaborare.

Quindi al termine di questa consiliatura 2020-2025 ritengo doveroso ringraziare di cuore tutti i dipendenti comunali che attualmente lavorano all'interno dell'Amministrazione e che prestano quotidianamente la loro opera a favore di tutta la comunità di Civezzano.

Grazie quindi:

- al Segretario comunale reggente Claudio Baldessari
- all'ufficio finanziario, tributi e commercio nelle persone di Franca Betti, Cinzia Chiettoni, Roberto Oss, Mariella Valentini
- all'ufficio segreteria e servizi al cittadino nelle persone di Lucia Bort, Sara Mover
- all'ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare nelle persone di Sara Cristofolini, Federica Dorigato, Barbara Froner
- all'ufficio tecnico lavori pubblici nelle persone di Simone Ferrari, Cinzia Paradisi, Paolo Tamani

- all'ufficio edilizia privata e urbanistica nelle persone di Stefano Nicolini, Laura Oss
- all'ufficio Polizia locale nelle persone di Claudio Baldessari, Roberto Cerlenco
- al cantiere comunale nelle persone di Manuel Andreatta, Mauro Berlanda, Michele Gozzer, Luca Paoli
- alla biblioteca comunale nelle persone di Francesca Bolza, Paolo Oss Noser

Un grazie di cuore anche alla Vicesegretaria Martina Rizzi che, a seguito di concorso, ha cambiato sede di lavoro andando a svolgere il ruolo di Segretaria in altro Comune. A tutte le persone che in questi anni hanno collaborato con l'Amministrazione a vario titolo, ai dipendenti comunali che nel corso della consiliatura 2020-2025 hanno raggiunto il traguardo della pensione e con i quali ho avuto modo di collaborare in maniera marginale, ma che per molti anni hanno prestato il loro servizio a favore dell'amministrazione comunale di Civezzano.

A tutti loro e a tutta la popolazione di Civezzano auguro di proseguire anche nell'anno 2025 il proprio percorso quotidiano con gioia, impegno e serenità.

Assessore Agricoltura Attività Economiche  
Sport ed Impianti Sportivi  
COSTANTINO SIMONELLI



## Amministrare è vivere la comunità

Da quando a 23 anni ho varcato per la prima volta il portone del Municipio in veste di Assessore ha preso il via un'esperienza unica fatta di impegno quotidiano, successi ricercati, responsabilità, preoccupazioni, imprevisti, incoraggiamenti e critiche. Un percorso faticoso che ha coinciso con importanti e - talvolta inattese - sfide personali, ma che ha contribuito significativamente alla mia crescita personale e professionale e, soprattutto, mi ha dato l'opportunità di vivere appieno la comunità di Civezzano. Sì, perché quello che mi porterò via da questa prima tappa del mio percorso amministrativo sono prima di tutto le persone incontrate, i volontari delle associazioni, i tanti cittadini pronti a dire un "sì!" e a mettersi in gioco con entusiasmo per la comunità. Vorrei quindi ringraziare tutti coloro che ho avuto modo di incrociare nel mio percorso, che ciascuno ha arricchito a suo modo.

Ringrazio anche la Sindaca e i colleghi di Giunta, un gruppo affiatato che ha saputo tenere il timone dritto, in una consiliatura caratterizzata da numerose tempeste: dalla Pandemia, al turn-over del personale, dal nuovo codice degli appalti, all'aumento dei prezzi delle materie prime. Lo stesso ringraziamento vorrei estendere anche ai dipendenti comunali, che nonostante il carico di lavoro ordinario aggravato dai limiti della struttura comunale e dall'aumento della burocrazia, ha dato seguito con dedizione alle numerose richieste, contribuendo a concretizzare numerose idee, proposte e iniziative.

Anche se nei momenti di scoraggiamento non ho potuto far a meno di pensare che l'impegno e le ore di lavoro spese non portassero ai risultati desiderati, nello scrivere queste parole mi sono trovato a dover selezionare e sintetizzare, per condensare nelle poche pagine che seguiranno quanto concretizzato negli ambiti di mia competenza nei quattro anni di mandato amministrativo, senza mancare di volgere uno sguardo al futuro.

### AMBIENTE

Nella convinzione che la cura del bene comune non sia compito esclusivo delle istituzioni ma che debba vedere i cittadini come soggetti attivi e protagonisti, abbiamo puntato a coltivare il legame tra comunità e territorio. In questo senso va interpretato il forte investimento nelle iniziative di partecipazione, come le giornate ecologiche, che nelle ultime primavere hanno coinvolto centinaia di cittadini, singoli e in associazione, nella pulizia del territorio comunale dai troppi rifiuti abbandonati.

Il successo della manifestazione ha testimoniato la voglia dei civezzanesi di mettersi in gioco, lavorare insieme e sporcarsi le mani per il bene comune: un'energia che l'Amministrazione comunale ha il compito di sostenere. A questo scopo abbiamo quindi pensato all'adozione di un "Regolamento per la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni", uno strumento che consente ai cittadini, singoli o in gruppo, di stringere un "patto di collaborazione" con l'Amministrazione e ricevere riconoscimento e supporto nella cura di un bene comune come un'aiuola, un sentiero, uno scorcio del paese o un edificio pubblico. L'adozione del Regolamento consentirà nei prossimi mesi l'avvio dei patti di collaborazione, per i quali abbiamo ricevuto numerose manifestazioni di interesse.

Sempre nel solco di questa visione, abbiamo voluto dare impulso al processo partecipativo di costruzione di una Comunità energetica rinnovabile (CER) a Civezzano. In questo percorso abbiamo incontrato un motivato gruppo di cittadini che in pochi mesi è riuscito a dare la luce a "Cive C'è", la CER di Civezzano. Nel prossimo futuro la presenza di una CER sul territorio consentirà di sostenere gli investimenti pubblici e privati nell'energia sostenibile, generando un beneficio sociale distribuito su tutta la collettività.

Gli abitanti di Civezzano hanno la fortuna di vivere in un paese alpino, a contatto con la natura, ricco di spazi verdi urbani e nelle vicinanze delle foreste. Tuttavia, questo comporta una sfida gestionale importante nella manutenzione del territorio, che richiede capacità di pianificazione e gestione degli interventi, anche alla luce della carenza di risorse umane disponibili a lavorare nelle squadre di manutenzione (Progettone e Intervento 3.3.D). Molti sforzi sono stati dedicati a migliorare la programmazione, razionalizzando gli elenchi degli interventi e ricorrendo alla meccanizzazione dello sfalcio su 23 km di strade comunali attraverso un appalto, in attesa dell'acquisto definitivo - completato nell'inverno del 2024 - di un trattore con braccio per il cantiere comunale. Sempre nell'ambito dei lavori nel verde sono stati attivati in questa consiliatura tre progetti occupazionali BIM/SOVA che hanno consentito la manutenzione di arredi urbani, tratti di sentieri e spazi verdi. Tengo a dedicare qualche parola per ringraziare i lavoratori impiegati nelle squadre, che a dispetto delle difficoltà, hanno lavorato instancabilmente e con grande impegno per rendere il nostro paese più accogliente.

Nella gestione dei parchi pubblici abbiamo attuato un piano di manutenzione straordinaria, che ha portato nel corso della consiliatura alla graduale sostituzione degli arredi deteriorati e la riqualificazione di diverse aree gioco nel capoluogo e nelle frazioni. Nella primavera del 2025 un intervento di riqualificazione più importante interesserà il Giardino Borsieri, che diverrà uno spazio dedicato alla cultura e alla socialità incastonato nel centro di Civezzano. Grazie alle nuove tensostrutture a copertura della platea e del rinnovato palco, il giardino potrà ospitare gli eventi culturali all'aperto della biblioteca e delle associazioni. Sulla porzione restante dell'area è stato allestito un giardino botanico, che costituirà un'estensione all'aperto della vicina biblioteca comunale, con la possibilità per gli utenti di prendere in prestito i libri e leggerli nella tranquillità del giardino, ospitando anche le attività sociali del circolo Senior.

In ambito forestale nel dicembre 2024, ho proposto al Consiglio comunale l'adozione di un Regolamento per la concessione di terreni di uso civico. Questo strumento consentirà di rispondere, da un lato, alla necessità di garantire la custodia, la manutenzione e il presidio dei beni di uso civico, evitandone così l'abbandono e, dall'altro, di cogliere le opportunità di miglioramento dei fondi grazie all'iniziativa privata di imprenditori agricoli interessati a mettere in atto azioni di recupero ai fini produttivi.

## **POLITICHE SOCIALI**

Durante il mandato amministrativo la delega al sociale è stata fortemente condizionata dalla Pandemia e dalla sua lunga coda di conseguenze sociali. Oltre alla costante collaborazione con i servizi sociali della Comunità di valle per monitorare e rispondere alle situazioni di disagio più critiche, abbiamo attivato un "Punto di ascolto" presso gli ambulatori medici di Civezzano. Questo servizio, pensato per facilitare l'accesso alle cure psicologiche, offre ai cittadini di Civezzano dei colloqui gratuiti con una psicologa, finalizzati a individuare le problematiche e costruire insieme una via di uscita dai momenti di difficoltà. Negli anni il servizio ha visto una continua crescita dell'utenza affrontando una pluralità di tematiche: dal supporto in momenti di crisi lavorativa o per motivi di salute, alla relazione con i figli adolescenti.

Per quanto riguarda le famiglie, ci siamo impegnati a riorientare in ottica di vicinanza e sostegno alle famiglie le diverse politiche del Comune, adottando una programmazione formale ed organica delle politiche familiari. Questo ha consentito l'acquisizione da parte del Comune di Civezzano del marchio "Family in Trentino", un riconoscimento che rappresenta un primo passo di un progetto più ampio e ambizioso, che alzando anno dopo anno l'asticella, porrà il soggetto famiglia al centro della programmazione del Comune in maniera trasversale a tutti gli ambiti.

Gli anziani sono un segmento della popolazione portatore di fragilità, ma anche di risorse importanti per la comunità. Abbiamo quindi investito nella collaborazione con il Circolo Senior, valo-

rizzando il suo ruolo quale punto di riferimento per l'inclusione sociale degli anziani, attraverso il progetto "Insieme in Salute". La progettualità, la cui gestione è stata assunta direttamente dall'assessorato, offre presso la sede del circolo gli interventi settimanali gratuiti di un infermiere, un fisioterapista per la ginnastica dolce e una psicologa per la prevenzione della demenza senile.

Sempre nell'ambito della demenza il Comune di Civezzano ha aderito come territorio pilota al percorso di creazione di "Comunità amiche delle persone con demenza" promosso dalla Comunità di valle. In un'ottica di inclusione, sostegno, supporto e prevenzione sono stati organizzati gli "Alzheimer caffè", laboratori dedicati alle persone con demenza e ai loro caregiver, gruppi di cammino accompagnati da una psicologa per comprendere la demenza e creare momenti di condivisione, nonché settimane di check-up gratuito e incontri in-formativi rivolti a tutta la popolazione.

Ci tengo a menzionare, infine il lavoro svolto intorno al tema della violenza di genere con le partecipate serate "Non voltare le spalle alla violenza", organizzate con la preziosa collaborazione della Filodrammatica di Civezzano in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, le panchine rosse posizionate un quasi tutte le frazioni e le progettualità di sensibilizzazione avviate con i giovani.

### **POLITICHE GIOVANILI**

In ambito giovanile abbiamo voluto promuovere nei ragazzi il legame con la comunità, le istituzioni e il bene comune. In questo senso abbiamo avviato la nuova tradizione del "Benvenuto civico" per i neomaggiorenni, con l'invito a tutti i diciottenni ad incontrare il Consiglio comunale per ricevere in dono la Costituzione, lo Statuto di Autonomia e i Trattati europei.

In occasione delle elezioni europee del 2024 abbiamo anche promosso un "aperitivo-informativo" per i giovani, dedicato ad approfondire in un contesto di convivialità il funzionamento delle istituzioni comunitarie e le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani.

Alla luce dell'aumento degli atti di vandalismo, oltre agli interventi delle forze dell'ordine, abbiamo voluto puntare su azioni educative, sia tramite il servizio di educativa di strada, un'équipe di educatori impegnati nel coinvolgere i ragazzi a rischio in attività ricreative sicure, sia con l'attivazione del progetto "Ci sto? Affare fatica", un'esperienza di lavoro estivo nella cura del bene comune. La prima edizione del progetto ha visto una squadra composta da 9 ragazze e ragazzi dai 14 ai 19 anni impegnarsi nella riqualificazione dell'ingresso della biblioteca comunale, noto teatro di atti vandalici, svolgendo lavori di tinteggiatura e manutenzione del verde. Un ringraziamento va alle ragazze e ai ragazzi coinvolti, che con voglia di fare ed entusiasmo si sono rimboccati le maniche per rigenerare un luogo di tutti.

Durante la trascorsa consiliatura il Piano giovani di Zona BBCF (Baselga di Piné, Bedollo, Civezzano e Fornace) è stato un importante canale di promozione del protagonismo giovanile, in grado di liberare nuove idee ed energie per favorire il coinvolgimento attivo dei giovani all'interno delle realtà sociali. Anche nell'ultimo anno il bando annuale promosso dal piano giovani ha premiato due progettualità dei giovani del nostro territorio. Si tratta di "Democrazia vs. Autocrazia", progetto proposto da un gruppo informale di ragazzi volenterosi di ascoltare le storie di vita di alcuni testimoni oculari della dittatura, per poi recarsi ad Atene, culla della democrazia, e il progetto "Civetelling", dedicato a celebrare i primi 10 anni di attività dell'Associazione Civeyoung. L'attività del Piano giovani ha visto una sempre maggiore integrazione con quella del Centro di aggregazione "Catiki", che dalla sede di Maso Zandonà, organizza instancabilmente attività ricreative ed educative per animare il doposcuola e l'estate dei giovani civezzanesi.

Assessore Politiche Sociali, Politiche  
Giovanili, Ambiente e Foreste

GIANNI ZAMPEDRI

## GRUPPI CONSILIARI - UNITI PER CIVEZZANO

# È giunta l'ora di riflettere prima dell'imminente scelta della nuova amministrazione comunale



Gentili concittadini, siamo ormai prossimi alla scelta dei nuovi amministratori per il quinquennio a venire; lasciamo a voi, dandovi al contempo alcuni spunti, per un'analisi ed un bilancio dell'operato di questa amministrazione suggerendovi di confrontarlo con quanto promesso in campagna elettorale! Noi per contro abbiamo cercato di operare con i limitati strumenti disponibili all'opposizione, ma non per questo senza impegno e fattiva dedizione; un sincero grazie a chi con i loro contributi, segnalazioni o altro ci ha permesso di portare attenzione, suggerimenti ed azioni correttive, anche a volte "puntando decisamente i piedi" per risolvere o limitare le criticità segnalate.

Ogni ruolo ha le sue difficoltà di esercizio nella propria funzione, così anche l'opposizione trova i suoi limiti, ad esempio nel dare soluzioni e risposte agli esponenti, può farsi carico di rappresentare con "voce politica"; è evidente nei fatti che, quando le necessità della popolazione sono rappresentate all'opposizione, chi governa è "sordo" se non "assente".

Anche nel ruolo politico si verificano le stesse dinamiche! Il diniego ad affrontare un dialogo e confronto politico con l'opposizione! Abbiamo chiesto a gran voce, ma negate ripetutamente, la costituzione di commissioni per l'analisi delle più svariate problematiche così come accade normalmente in tutti i "democratici" comuni!

E in argomento l'assenza di un segno in nome della democrazia, della trasparenza ed imparzialità; offrire la Presidenza del Consiglio all'opposizione, forse le sedute consiliari sarebbero state diverse, senza singolari inutili prese di posizioni da parte delle parti politiche e richieste di rispetto di regolamenti e posizionali.

Purtuttavia nel corso della legislatura abbiamo ripetutamente evidenziato l'importanza di una gestione "proattiva" di argomenti estremamente importanti per la nostra comunità, ma probabilmente non altrettanto per chi amministra, come ad esempio:

- Fondi PNRR; pressoché tutti i comuni hanno attinto da questi fondi per svariate progettualità: rifacendo ed abbellendo vie, piazze come ad esempio Pergine Valsugana, efficientando le strutture, per strutture ad uso della comunità, e via così... e il Comune di Civezzano?
- Nuovo elettrodotto alta tensione; una presa di posizione forte e cristallina sulla scelta della migliore soluzione. (qualche approfondimento lo trovate nel mio precedente articolo).
- Acqua potabile; innovazione, potenziamento ed ottimizzazione energetica delle fonti, di qualificazione sanitaria.
- Manutenzione territorio; condizioni dei manti stradali, dell'illuminazione pubblica, installazione di dissuasori di velocità in zone critiche (scuole, incroci e tratti viari pericolosi, ed altri punti critici).
- La regolazione della sosta dei parcheggi pubblici.
- Organizzazione della mobilità integrata auto-bus-bici e percorsi ciclo-pedonali.
- Contributi alle associazioni: un nuovo aggiornato ed efficiente regolamento per i rapporti e l'erogazione di contributi alle associazioni.
- Ostello del ciclista di S. Agnese; ora chiamato solo e solamente ostello di S. Agnese che sia che la ciclabile rimane e rimarrà solo un sogno? Quale sarà il suo scopo, la sua redditività e come sarà gestito? E questo vale anche per l'immobile scolastico di Bosco. È ancora possibile un ripensamento per diversa destinazione d'uso?
- Presa idrica acquedotto comunale; approfondimenti igienico sanitari ed azioni correttive, posto

che il punto di presa idrica si trova in posizione limitrofa della ex discarica comprensoriale ormai dismessa e che già al tempo aveva regole obsolete per il conferimento.

- E per ultimo, non certo per importanza, la RSA alias Casa di Riposo! Un servizio alla persona di attualissima necessità! In Civezzano poteva trovarvi la perfetta "location", turisticamente tranquilla, ad un passo dai presidi sanitospedalieri del capoluogo, da farmacie, da luoghi di culto, con un clima e natura favorevoli, e soprattutto inseribile nella progettualità finanziabile con il PNRR! Inutile dirlo era un'opportunità che difficilmente si riproporrà!

Anticipiamo che prossimamente organizzeremo serate informative nelle frazioni; tutti sarete i benvenuti e la vostra partecipazione sarà fondamentale come pure le vostre riflessioni, utili per un progetto costruito anche dalle vostre idee! È il nostro DNA per intendere e costruire comunità!

#### SOSTIENICI E RIMANI AGGIORNATO

Sempre disponibili e attenti a quelle che sono le esigenze, proposte e idee che ci vengono fornite da tutti i nostri concittadini, vi invitiamo a contattarci per qualsiasi esigenza tramite i nostri contatti:

Pagina Facebook: UNITI PER CIVEZZANO

Mail: [unitipercivezzano@gmail.com](mailto:unitipercivezzano@gmail.com)

WhatsApp: 351 703 7324

Per Uniti per Civezzano

STEFANO SAVERIANO

## BIBLIOTECA

# Una biblioteca a servizio



biblioteca comunale  
G.B. Borsieri Civezzano

La biblioteca di Civezzano cerca con dedizione e costanza di dare un servizio a tutto tondo che risponda alle esigenze di tutta la comunità.

Partiamo dai i più piccoli: i lettori del nido arrivano nel nuovo spazio cercando, esplorando e curiosando, chi gattonando e chi con i primi passi incerti, e poi c'è chi con grande soddisfazione chiede e si muove come un utente già esperto. I bambini della scuola materna, che volentieri arrivano a piedi sia dalla vicina sede di Civezzano che da quella un po' più lontana di Seregno, entrano in biblioteca con un grande entusiasmo salutano tutto il personale per poi dirigersi rapidamente nello spazio dedicato, togliendosi scarpe, giacche e tutto quel che ingombra per poi muoversi liberi in biblioteca. Le maestre o il personale della biblioteca organizzano letture a loro destinate per intrattenere questi giovani curiosi che, al termine, ritornano velocemente a scuola per il meritato pranzo.

Ci sono poi le visite programmate della scuola primaria di primo grado, questi piccoli utenti arrivano un po' più organizzati e sicuri di trovare il loro libro ideale. Sono molto curiosi, la zona saggistica per ragazzi diventa una vera polis in quel momento: la discussione su vari argomenti, le prime chiacchiere tra bambinetti cresciuti, le prime amicizie e anche le prime scaramucce. La differenza tra le classi prime e le classi quinte consente di far percepire la crescita di questi adulti del domani, e nel tempo si evolve anche il rapporto di amicizia e fiducia tra loro e il personale della biblioteca.

Arriviamo poi alle classi delle scuole medie che da noi cercano e trovano oltre alla proposta culturale anche i primi racconti di amicizie e di complicità tra compagni: la nuova sezione introdotta nel corso del 2024 dedicata ai giochi di società, infatti, oltre a far condividere un momento ludico ha consentito anche ai più timidi di confrontarsi tra loro e costruire nuove amicizie, e perché no, anche ad imparare a gestire dinamiche di "sani duelli" in allegria e compagnia. Poi c'è tutto un mondo di utenti di tutte le età: chi da solo e chi in gruppo; arrivano per studiare, leggere un giornale, una rivista, per lavorare ad un progetto dato come compito dalla scuola, o semplicemente, si trovano per stare assieme. Non mancano naturalmente i nonni con i nipoti, i papà o le mamme con i propri figli, cuginetti e amici degli uni e degli altri. Settimanalmente, e per parecchi mesi all'anno, ospitiamo le lezioni dell'Università della terza età, utenti per noi preziosi, che oltre a partecipare agli appuntamenti a loro dedicati approfittano poi per passare da noi per vedere le ultime novità proposte, ritirare i libri prenotati o semplicemente per chiacchierare un po'.

Con i nostri coinquilini i colleghi dell'Ecomuseo dell'Argentario esiste poi un grande rapporto personale e professionale instaurato da anni sempre presente ed attivo e motivo di riflessioni per quanto riguarda tutto il mondo che ci circonda: una collaborazione che ha dato molti frutti, uno su tutti è il progetto "UnMondoInsostenibile", nato grazie alle idee della dott.ssa Lara Casagrande, allora direttrice dell'Ecomuseo ed ora dipendente del M.U.S.E., a lei va un grande grazie per le idee e le riflessioni che ancora oggi portiamo avanti con passione e professionalità.

Ringraziamo quindi tutti i nostri utenti e vi aspettiamo come sempre nel nostro piccolo mondo al vostro servizio.



## NUOVI ARREDI - IL PROGETTO BIBLIOTECONOMICO

a cura di Bruno Prosser

Quando si progetta una biblioteca, il primo obiettivo deve essere soddisfare le esigenze dell'utente, sia presente che futuro. Una biblioteca funziona davvero quando le persone la percepiscono come propria, quando la comunità si identifica con essa e la considera uno spazio pubblico nel senso più ampio del termine. Alcune biblioteche nascono grazie alla collaborazione tra amministratori, bibliotecari e progettisti, mentre altre prendono forma in modo più casuale. Comunque, ogni biblioteca possiede una propria identità, e, come un organismo complesso, evolve nel tempo: cambiano le esigenze della società, si avvicinano le persone che ne garantiscono la tutela e lo sviluppo, e spesso il ritmo della società supera quello delle istituzioni. A Civezzano, la consapevolezza che la biblioteca avesse smesso di crescere in modo armonico ha portato alla decisione di adeguare gli spazi alle esigenze dei lettori di oggi. Non essendo possibile intervenire sull'intero complesso, si è scelto di concentrare l'attenzione sulle aree più dinamiche: la sezione dedicata ai bambini e ragazzi e l'emeroteca. L'intervento, misurato ma efficace, ha permesso di liberare lo spazio e aumentarne la flessibilità attraverso un'operazione di semplificazione e riordino. L'identità visiva della biblioteca, fatta di segni architettonici e bibliografici, ora si esprime con maggiore chiarezza, trasmettendo un senso di benessere, comfort e cura che risponde alle aspettative degli utenti. Anche se applicato a una scala ridotta, il progetto biblioteconomico si è rivelato fondamentale per guidare il cambiamento, dimostrando che una pianificazione attenta è essenziale per mantenere viva e funzionale la biblioteca come centro della comunità.



### UN PO' DI DATI DEL 2024:

9.584 presenze totali [3.516 ragazzi e 6.068 adulti], più di 8.000 prestiti, 611 libri richiesti alle biblioteche e 1.550 prestati ad altre, e più di 40 visite tra il nido e le scuole materne e una media di due visite settimanali per le scuole elementari e medie.

### I libri più letti, narrativa per adulti, nel 2024 a Civezzano:

***Il profumo del gelo: una casa sul confine dei ricordi*** / Loreta Failoni. Edizione CURCU & GENOVESE 2022

***La portalettere***: romanzo / Francesca Giannone edizione NORD 2023



2022, presentazione in Biblioteca del libro di Loreta Failoni (a sx); al centro Gabriele Biancardi e a dx Antonia Dalpiaz

Abbiamo sentito l'autrice trentina Loreta Failoni per chiederle cosa ne pensa di questo podio a parimero: Due autrici, due storie ambientate in due paesini (la prima al Nord, il secondo al Sud).

#### **Failoni, cosa pensa di questa analogia? Casuale?**

*"Beh diciamo che l'accostamento tra questi due libri non può altro che rendermi felice. Le storie ambientate in piccole realtà, come i nostri paesi, secondo me permettono ai lettori di immaginare luoghi e tempi simili ai loro. Storie di persone che immaginiamo come i vicini della porta accanto."*

#### **Il suo libro è edito da Curcu&Genovese nel 2022, quando lo scrive e perché sente l'esigenza di scrivere questo racconto, che definirei molto profondo?**

*"Ho scritto questo libro durante il Covid ed anche per questo l'ho immaginato ambientato qui. Naturalmente la scrittura permette di far scivolare i luoghi e i tempi della storia rispetto a quelli reali. Oltre a leggere molto e scrivere, nel periodo in cui siamo rimasti a casa ho avuto la possibilità di riascoltare molta musica, in particolare quella di Francesco Guccini che ha segnato la mia giovinezza. Ogni capitolo si ispira ad un verso di una sua canzone. Inizialmente è capitato per caso e poi sono andata alla ricerca delle parole del maestro che davano voce alla storia."*

#### **A settembre del 2022 venne da noi a presentarlo assieme alla scrittrice Antonia Dalpiaz in un "Incrocio d'autori", che ricordo ha e cosa vuol dire ai nostri lettori e lettrici? Che magari sta già scrivendo qualcosa di nuovo?**

*"L'idea della presentazione "incrociata" con due autrici che raccontano e si intervistano a vicenda mi è parsa una bella formula innovativa e davvero interessante. Qualcosa bolle in pentola per ora sto sistemando una storia in testa. Poi passerà sulla carta e chissà."*

#### **ANNIVERSARI:**

nel 2025 festeggeremo i 300 anni dalla nascita e i 240 anni dalla morte di Giovanni Battista Borsieri e nel frattempo ci prepareremo a festeggiare i 55 anni, nel 2027, dalla fondazione della Biblioteca comunale G.B. Borsieri.

FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI

## Cosa conta veramente nella nostra esistenza?



LA RIFLESSIONE DI LUCIANO VIOLANTE AL CENTRO DELL'AGOSTO DEGASPERIANO 2024

Non è frequente che un uomo dal passato politico notevole come quello di Luciano Violante si apra al pubblico e condivida i momenti più drammatici della sua biografia. E lo faccia non per raccontare di sé, ma per raccontare di noi, delle domande che non smettiamo mai di farci sul senso della vita e sul significato della morte.

Eppure, in una calda sera di piena estate, il 27 luglio scorso nella palestra comunale di Civezzano, il già Presidente della Camera dei Deputati e giurista è partito dagli anni '40, quando nasce in un campo di concentramento in Etiopia durante la Seconda guerra mondiale, fino alla recente perdita della moglie, per ragionare su cosa significa "essere vivi". Per farlo, Luciano Violante si è concentrato su quello che può apparire il suo contrario, la morte: «Nascita, vita e morte sono tutte egualmente essenziali nel percorso umano, ma nella nostra cultura non sono sullo stesso piano. Della nascita e della vita si parla correntemente. La parola morte è, invece, indicibile».

Nella società in cui viviamo, la morte ha smesso di essere uno strumento capace di aprirci gli occhi sulla vita, e di aiutarci a restituire un valore e una sacralità alle azioni che facciamo quotidianamente. Invece è proprio la consapevolezza della fine che ci fa essere qui, presenti a noi stessi, vivi.



L'intervento dell'On. Luciano Violante all'Agosto Degasperiano 2024

La stessa consapevolezza che deve guidare chi ha la responsabilità della vita pubblica nelle proprie mani: «È la vita a essere irripetibile, fragile, l'unica fonte di libertà per noi essere umani. Nelle grandi crisi mondiali, le persone chiedono la pace, ma quella riguarda gli Stati. In realtà chiedono la vita». Se la politica ascolta il dolore delle persone, allora come cittadini possiamo trovare i motivi per "amare il nostro tempo".

Proprio *Amare il nostro tempo* è il titolo dell'Agosto degasperiano 2024, la rassegna di eventi culturali organizzata dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi che ha accompagnato l'estate valsuganotta. E nel 2025? È ancora troppo presto per dirlo...

Il Direttore della Fondazione Trentina  
Alcide De Gasperi  
MARCO ODORIZZI

## CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

# Come funziona l'allertamento dei Vigili del Fuoco Volontari



Un cordiale saluto a tutti da parte dei Vigili del Fuoco Volontari del Corpo di Civezzano. Oggi vogliamo coinvolgere il lettore parlando di come funziona l'allertamento dei Vigili del Fuoco del Trentino e quindi, nella pratica, cosa succede dal momento in cui l'utente decide di fare la chiamata d'emergenza e l'arrivo della prima squadra sul luogo della richiesta.

Una volta che l'utente compone il numero dell'emergenza, che ricordiamo essere il **112**, la persona viene messa in contatto con un operatore di centrale di primo livello che farà alcune domande per capire l'identità del chiamante, l'origine della chiamata e la natura dell'emergenza. Immaginando che si tratti di un incendio, la chiamata verrà indirizzata alla centrale di competenza di secondo livello ossia quella dei Vigili del Fuoco presso la caserma di Trento. È fondamentale che, dopo la prima intervista, l'utente non riattacchi. In caso contrario, gli allertamenti non verranno effettuati e, di conseguenza, la macchina dei soccorsi subirà dei ritardi. Una volta che l'operatore della centrale di secondo livello inquadra la tipologia di incendio, provvede ad allertare, attraverso una **"selettiva"**, il Corpo o i Corpi dei Vigili del Fuoco volontari più vicini alla posizione del richiedente, al fine di limitare il più possibile i tempi di attesa dello stesso. Parallelamente, i cercapersone di tutti i vigili del Corpo o dei Corpi interessati verranno allertati con un sistema radio e attraverso la "selettiva" verrà fatta una comunicazione verbale in cui si daranno delle indicazioni sul tipo di emergenza. Negli ultimi anni, sfruttando le moderne tecnologie, l'allertamento ai vigili avviene anche attraverso una notifica su piattaforma "Telegram©" in cui vengono replicate le stesse informazioni ricevute sul cercapersone. L'uso di tecnologie diverse mira ad aumentare le probabilità di ricezione da parte degli operatori.



Foto di gruppo del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Civezzano

Il Corpo di Civezzano, a tal proposito, ha deciso di dotarsi di un ulteriore software per la gestione degli allertamenti, denominato "ActivePager®", con lo scopo, da una parte di avere un terzo sistema di allertamento parallelo, e dall'altro un riscontro delle persone che si presenteranno. La piattaforma prevede che ogni vigile dia una risposta riguardo alla propria disponibilità all'intervento, offrendo al Comandante e ai suoi collaboratori la consapevolezza su quanti riusciranno a intervenire.

I vigili, essendo volontari, sono impegnati nella loro normale vita privata e/o lavorativa e ricevuta la "selettiva", decidono se possono interrompere le proprie attività per rispondere alla chiamata di emergenza. Forniscono quindi un feedback sull'apposita app, si recano in caserma e, seguendo le istruzioni del graduato, escono con i mezzi specifici per raggiungere il luogo dell'evento nel minor tempo possibile.

Durante il percorso sarà compito del graduato interagire con la centrale o direttamente con l'utente, al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili sull'evento. Ciò consente di iniziare a pianificare i compiti per ciascun vigile già durante il tragitto, rendendo così più fluide le operazioni di spegnimento.

Una volta raggiunto l'evento sarà sua premura decidere se le forze spiegate saranno sufficienti oppure no e quindi aumentare o ridurre le richieste di attrezzature o altri Corpi da far arrivare sul posto.

Tutto quello che è stato riassunto nei paragrafi precedenti succede per il Corpo di Civezzano indicativamente 140 volte l'anno, che sono il numero delle chiamate a diverso titolo (non solo incendi, ma anche: incidenti stradali, supporti a Trentino Emergenza, servizi tecnici di apertura porta e tanto altro) che riceviamo e a cui prestiamo il nostro contributo.

Nella speranza di aver chiarito il funzionamento della parte meno visibile del sistema di allertamento, cogliamo l'occasione per salutare tutta la popolazione di Civezzano.

Il Comandante  
Corpo Vigili del Fuoco Volontari  
del Comune di Civezzano  
MICHELE BERTOLDI

SERMEDA

RI.CAR.DO.

## Riabilitazione Cardiologica Domiciliare

UNA ESPERIENZA SPERIMENTALE PER I CITTADINI DI CIVEZZANO



Una sorprendente e singolare esperienza di cura del cittadino cardiopatico è stata fatta negli ambulatori del Comune di Civezzano nella scorsa primavera - estate. Francesco Chiumeo e Nicola Castelli, rispettivamente Medico di Medicina Generale e Specializzando della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale, hanno progettato, costruito e realizzato un percorso di riabilitazione cardiologica a favore di sei cittadini di Civezzano. I due medici hanno sperimentato se e come può realizzarsi una riabilitazione cardiologica sul territorio.

Gli obiettivi di un programma di riabilitazione cardiaca sono:

- Valutare le capacità e i limiti di base del paziente
- Sviluppare una prescrizione di esercizi
- Osservare la risposta del paziente a tale prescrizione
- Incoraggiare la partecipazione a lungo termine a esercizi fisici regolari e non supervisionati

Il progetto RI.CAR.DO sviluppa e sperimenta sul campo un sistema di Telemedicina Riabilitativa rivolto ai pazienti cardiologici che necessitano di un percorso strutturato di riabilitazione presso ambulatori territoriali o a domicilio per somministrare sedute programmate di esercizio fisico da effettuare sotto monitoraggio;

L'obiettivo clinico è quello di valutare nel tempo il miglior adattamento della frequenza cardiaca al carico di lavoro, scongiurando la presenza di eventi cardiaci rischiosi per il paziente, mediante la valutazione dei dati di sessione rilevati dalle analisi delle curve FC-Watt-Velocità e dall'esame del segnale cardiaco per approfondire gli eventi di interesse. Questo lavoro vuole dimostrare la sostenibilità e l'efficacia di un progetto di riabilitazione cardiologica precoce sul territorio su pazienti con scompenso cardiaco. Il medico di famiglia può efficacemente favorire la consapevolezza della condizione clinica ed esistenziale dei soggetti cardiopatici e attraverso la collaborazione multidisciplinare migliorare la loro condizione clinica influenzando sull'evoluzione della loro patologia. La riabilitazione cardiologica domiciliare, coinvolgendo più figure professionali può sensibilizzare meglio i pazienti verso il cambio dello stile di vita, in una logica duratura del miglioramento complessivo. RI.CAR.DO concretizza un aspetto positivo e significativo della telemedicina applicata a contesti territoriali anche rurali e di piccole comunità.

Il progetto RI.CAR.DO sviluppa e sperimenta sul campo un sistema di Telemedicina Riabilitativa rivolto ai pazienti cardiologici che necessitano di un percorso strutturato di riabilitazione presso ambulatori territoriali o a domicilio per somministrare sedute programmate di esercizio fisico da effettuare sotto monitoraggio;



I sei cittadini di Civezzano che hanno aderito e partecipato all'esperienza hanno potuto vivere un momento di attività fisica e passatempo controllato e utile al recupero funzionale del cuore.

Dopo la fase preparatoria anche la parte operativa del progetto ha visto la partecipazione sempre entusiasta da parte di tutti. Il percorso riabilitativo si è sviluppato in sei settimane con 2 sessioni settimanali la cui durata è progressivamente aumentata da 30 a 40 minuti di esercizio aerobico con fase di riscal-

damento e defaticamento. Impegni personali non hanno permesso a tutti i pazienti di sostenere lo stesso numero di sedute.

Il protocollo ha previsto il settaggio dei parametri di allenamento del cicloergometro:

- WATT rappresenta il carico
- RPM (rotation per minute) velocità in pedalate al minuto
- DURATA durata di ciascuna fase in minuti
- FC frequenza cardiaca
- FC max frequenza cardiaca massima

**PROGRESSIONE DELL'ESERCIZIO** Un elemento importante della prescrizione è la progressione dell'esercizio. Sebbene non esista un formato standard la progressione dovrebbe essere individualizzata in base alla tolleranza, alla motivazione e agli obiettivi del paziente, ai sintomi, al livello di forma fisica di base e alle limitazioni muscoloscheletriche. Il protocollo di allenamento scelto perché adatto a pazienti con scompenso cardiaco per i quali è adeguato un tipo di lavoro con carico progressivo ma comunque a bassa intensità, però di durata maggiore rispetto alla riabilitazione per i pazienti che hanno avuto eventi acuti.

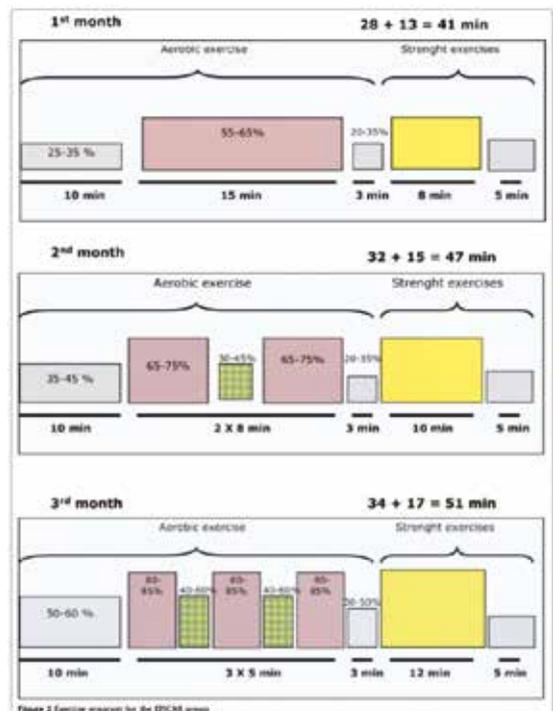
Il lavoro è stato calibrato sulle potenzialità di ogni paziente considerando età, anamnesi, e percezione soggettiva dello sforzo con scala di Borg. Il numero di pedalate (rpm) è stato fissato in 60 al minuto, lo sforzo espresso in watt viene ottenuto aumentando la resistenza alla pedalata. La frequenza cardiaca di lavoro è stata stabilita secondo precisi standard. L'arco di sei settimane è stato un lasso di tempo troppo breve per poter ottenere un miglioramento misurabile della performance cardiaca e mutamenti significativi dei valori ematochimici, perciò, sono stati considerati solo il peso corporeo e i valori di pressione arteriosa.

L'inizio della seconda fase del protocollo EFICAR è evidenziato dai caratteri in grassetto.

**Risultati di alcuni soggetti inizio e fine 65 kg, fine progetto 64 kg**  
**6'WT 314 mt SpO2 96%**

La parte operativa del progetto si è sviluppata nell'arco di 60 giorni durante i quali i pazienti han-

Scala di Borg		% FC max
6	Fatica nulla (seduto)	20%
7	Estremamente leggero (movimento facile)	30%
8	//	40%
9	Molto leggero (camminata rilassata)	50%
10	//	55%
11	Leggero (riscaldamento blando)	60%
12	//	65%
13	Un po' pesante (intensità più impegnativa)	70%
14	//	75%
15	Pesante (intensità impegnativa)	80%
16	//	85%
17	Molto pesante (intensità molto impegnativa)	90%
18	//	95%
19	Estremamente pesante (intensità molto alta, difficile da mantenere)	100%
20	Massimo sforzo (intensità impossibile da mantenere)	ESAURIMENTO



Tab. tratta da EFICAR study protocol  
 Ana Zuzagoitia et. al. 2010

no sostenuto due sedute settimanali. La partecipazione è stata sempre entusiasta da parte di tutti. Il lavoro è stato calibrato sulle potenzialità di ogni paziente considerando età, anamnesi, e percezione soggettiva dello sforzo con scala di Borg. Per pazienti sopra i 75 anni si è calcolato come f.c. max l'85% della frequenza attesa per la età. Per un paziente lo sforzo è stato ulteriormente abbassato ottemperando alle indicazioni del cardiologo in virtù della storia clinica complessa che peraltro tendeva all'aritmia. All'inizio e al termine di ogni sessione sono stati misurati la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca e la percentuale di saturazione di ossigeno dell'emoglobina. I valori dei parametri vitali si sono mantenuti costanti. L'esercizio al cicloergometro prevedeva l'aumento del carico in watt fino al raggiungimento della frequenza massima prevista e senza che lo sforzo percepito divenisse mai troppo impegnativo (per un paziente si è raggiunto al massimo Borg 13/20). La percezione soggettiva dello sforzo si è leggermente ridotta in almeno uno dei pazienti.

Oltre al lavoro con il cicloergometro il protocollo ha previsto esercizi a corpo libero che sono stati somministrati ai pazienti con l'ausilio del fisioterapista. Le sessioni sono state condotte in un locale appositamente approntato ove ha sede l'ambulatorio del medico di famiglia. I cittadini si sono dimostrati entusiasti verso il progetto fin dall'inizio collaborando con il medico di famiglia, la psicologa e il medico in formazione. I partecipanti durante la fase operativa hanno parlato ad altre persone dell'iniziativa con tale entusiasmo da indurre costoro a chiedere di essere ammessi al programma. Per dimostrare la potenzialità di RI.CAR.DO., oltre agli appuntamenti ambulatoriali, una seduta si è tenuta al domicilio della paziente. La signora che per tutta la durata del progetto si era dimostrata entusiasta del percorso che stava facendo ha accettato molto volentieri di mettere a disposizione il proprio domicilio. Lo strumento utilizzato è stato il tapis-roulant perché più facile da trasportare. La seduta si è svolta con la supervisione contemporanea di due medici: uno a casa della paziente, l'altro in ambulatorio a monitorare l'EKG in tempo reale. La sessione si è svolta regolarmente con il terminale MT32 connesso allo smartphone e il computer connesso alla rete internet ambulatoriale dialoganti tramite la centrale Medicaltech. In questo modo si è concretizzato appieno quello che è il motivo per cui questa idea è nata, attingendo a quanto la tecnologia può offrire e quanto questa possa fare la differenza per i pazienti in un territorio di comunità. L'auspicio è la possibilità di espandere l'esperienza favorendo più cittadini che hanno questi bisogni. **La sensibilità e l'aiuto delle autorità cittadine potrebbero concretizzare e rendere fruibile questa iniziativa pilota.**

Medico di Medicina Generale  
Specialista in Geriatria e Gerontologia  
Responsabile del progetto RI.CAR.DO  
FRANCESCO CHIUMEO

## CIVE C'É - CIVEZZANO ENERGETICA RINNOVABILE

# Finalmente la CER...C'É!



Ci presentiamo così, con un gioco di parole che riprende il nostro logo. La Comunità Energetica Rinnovabile di Civezzano è una realtà, si chiama Cive C'É - Civezzano ed è stata costituita come Associazione in data 16 luglio 2024, da 15 cittadini membri fondatori, grazie ad un percorso di informazione e formazione voluto fortemente dall'Amministrazione Comunale e con il supporto del partner consulente Alpinvision.

Già dai primi incontri sono emersi tra i partecipanti l'entusiasmo e la voglia di concretizzare questa opportunità, di sostenere la transizione energetica e il miglioramento del nostro territorio, attraverso gli strumenti messi a disposizione dal decreto nr.199 del 08.11.2021 e successive revisioni.

Ma come funziona una CER? Semplice, tutti noi consumiamo energia elettrica per le nostre esigenze quotidiane, acquistandola dal gestore che riteniamo più conveniente, ma c'è anche chi ha installato o sta pensando di installare un impianto di energia rinnovabile, tipicamente un fotovoltaico sul tetto di casa o dello stabile della propria azienda/PMI che produce elettricità nelle ore diurne. Non tutta l'energia prodotta viene però autoconsumata, una parte viene versata in rete a disposizione di altri consumatori. Questo meccanismo, ad oggi, porta dei vantaggi principalmente a chi possiede l'impianto, che riceve un rimborso per questa energia ceduta.

Ecco il ruolo della CER: mettere in relazione produttori e consumatori locali, per contabilizzare l'energia scambiata e consumata istantaneamente, in modo da ricevere un ulteriore incentivo da parte del Gestore dei Servizi Energetici, da reinvestire poi in progetti per tutta la comunità. Non solo, ci sono anche altre forme di incentivo, come ad esempio il 40% a fondo perduto concesso dal PNRR, per l'installazione di nuovi impianti di energia rinnovabile, riservato ai Comuni fino a 5000 abitanti e disponibile previa adesione al bando entro il 31 marzo 2025.

Come neonata Associazione, abbiamo finora lavorato su aspetti pratici, tecnici e burocratici, per poter dare informazioni specifiche e chiare a chi ha dimostrato interesse verso questo progetto, soprattutto in occasione della serata informativa per le aziende locali, tenutasi il 4 dicembre 2024 nel sottotetto della Scuola Primaria di Civezzano.



*Alcuni dei fondatori del CER Cive C'É Civezzano*



*La serata informativa tenutasi lo scorso dicembre*

Ci aspetta ora un intenso 2025, con l'obiettivo di avviare a livello operativo la CER, ma abbiamo bisogno della collaborazione di tutti gli abitanti, per far conoscere questa nuova e virtuosa opportunità, che potrà portare benefici al Comune di Civezzano per i prossimi 20 anni!

Se siete pronti a partecipare a questa sfida, ecco alcune domande per stimolare la vostra curiosità:

1. Quali sono le vostre idee su come potremmo utilizzare l'energia rinnovabile per migliorare la vita a Civezzano?
2. Avete mai pensato a come potreste contribuire alla produzione di energia nella nostra comunità?
3. Che tipo di eventi informativi potrebbero essere d'aiuto, per apprendere di più sulla CER?

Per quale motivo un cittadino di Civezzano non dovrebbe aderire alla CER?

A questa domanda rispondiamo noi, nessuno. Chiunque dovrebbe aderire per il bene di tutti, a fronte di un contributo simbolico di partecipazione.

La CER ha qualcosa di speciale, è una risorsa che può operare trasversalmente in una comunità ricca di associazioni come la nostra, dove parenti, amici, vicini di casa e professionisti condividono valori comuni quali sostenibilità, responsabilità sociale e partecipazione attiva; se ci pensate, per la prima volta un'associazione potrebbe coinvolgere tutta la comunità, impegnata a costruire un futuro migliore insieme. Ognuno di noi può fare la differenza, quindi vi aspettiamo numerosi!

Rinnovando i nostri migliori Auguri per un Felice 2025 a tutti Voi e alle Vostre famiglie, Vi invitiamo a contattarci, per aiutarci a trasformare **l'Energia in Sinergia**.

Contatti: [cercivezzano@gmail.com](mailto:cercivezzano@gmail.com)

Silvia Facchinelli - Presidente (347-3449583)

Riccardo Terrin - Vicepresidente (333-2088887)

Roberto Pompermaier - Segretario (328-0222450)

## SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO

# Le Quinte di Civezzano a Candriai tra i segreti della Natura



Dal 14 al 16 ottobre 2024, noi alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Civezzano abbiamo vissuto tre giorni fantastici al Centro di Formazione e Vacanze AERAT di Candriai, a contatto con la natura, tra escursioni e momenti unici. Siamo stati coinvolti in tantissime attività e ognuna ci ha fatto conoscere qualcosa di speciale. Abbiamo esplorato il bosco e i suoi segreti con il birdwatching utilizzando fototrappole (strumenti che permettono di studiare gli animali nel loro habitat naturale senza interferire nella loro vita), rispettando gli animali con il nostro silenzio. Poi ci siamo cimentati nell'arrampicata sportiva e abbiamo imparato a gestire la paura e a fidarci di noi stessi e degli istruttori. Un'altra esperienza divertente e stimolante è stata il geocaching, una caccia al tesoro digitale. Abbiamo poi avuto la possibilità di conoscere il mondo delle api e il loro habitat. Le api sono fondamentali per l'impollinazione e per la biodiversità del nostro pianeta, perciò è necessario conoscerle e rispettarle. È stato avventuroso imparare ad usare l'ARTVA, un dispositivo per cercare i dispersi in caso di valanga. Le giornate si sono concluse con serate speciali, tante risate e momenti semplici e indimenticabili come il cinema e i canti intorno al falò, in compagnia dei nostri amici.

La condivisione delle esperienze e dei momenti di relax è stata importante per rafforzare i legami tra noi. L'avventura vissuta a Candriai rimarrà sempre scolpita nei nostri cuori. Ci ha insegnato a rispettare la natura, a lavorare in squadra rafforzando la nostra amicizia, a metterci alla prova superando i nostri limiti, a gestire la sicurezza in montagna. La natura custodisce uno scrigno di segreti così sorprendenti che ne siamo rimasti affascinati e che consigliamo anche a voi di continuare a scoprire.

I bambini delle classi quinte della Scuola Primaria di Civezzano



*I bambini si cimentano nell'arrampicata sportiva*



*Conoscenza del bosco, della sua storia e dei suoi segreti*



*I bambini imparano a conoscere gli animali delle nostre montagne*

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CIVEZZANO

# Nuova iniziativa alla Scuola Secondaria di Primo Grado: nasce il parlamentino delle studentesse e degli studenti

Nell'anno scolastico 2024-25 la Scuola Secondaria di Primo Grado di Civezzano ha avviato un'iniziativa che vede gli studenti coinvolti in prima persona: il Parlamentino delle Studentesse e degli Studenti. Per la prima volta viene data voce ai protagonisti della scuola, a coloro che vivono quotidianamente la realtà scolastica.

Questo progetto è nato grazie all'idea di un'insegnante, Silvia Furlan e all'attivo contributo di Marco Linardi, esperto che si dedica alla formazione di queste iniziative nelle scuole. Il Parlamentino raccoglie proposte, problemi, idee su cui i rappresentanti discutono cercando soluzioni o idee migliorative per tutta la scuola.

Si è partiti dall'elezione di due rappresentanti per classe, un'alunna e un alunno, che saranno i porta-voce della classe al Parlamentino e viceversa e che resteranno in carica un anno. Le elezioni si sono svolte nella settimana tra il 27 e il 30 settembre, i rappresentanti eletti in tutto sono stati 18 e si incontrano una volta al mese circa per discutere, votare e proporre. Gli argomenti affrontati finora sono stati legati al progetto PlasticFree, la preoccupazione per lo spreco di plastica è una questione costantemente aperta; gli spazi della scuola, primo fra tutti il piazzale dove noi studenti trascorriamo le pause e sul quale le richieste sono state notevoli; la giornata contro la violenza sulle donne.

Questi sono solo alcuni dei temi affrontati nelle prime sedute.

È molto interessante sperimentare il dibattito, argomentare le proprie idee, ascoltare l'altro e rispettare le sue opinioni, confrontarsi tra noi studenti e infine prendere delle decisioni mediante votazioni trasparenti. Tutti gli studenti sperimentano il percorso democratico, in quanto i rappresentanti di ogni classe mensilmente organizzano delle assemblee di classe in cui riportare quanto emerso in Parlamento e raccogliere proposte o problemi.

CECILIA, GIORGIA, DAVIDE  
Classe 3C



*Il Parlamentino si riunisce nello spazio denominato "DebateLab"*

## ASILO NIDO DI CIVEZZANO

# Comunità in movimento



Co-costruire alleanze con le famiglie nel nido d'infanzia attraverso iniziative culturali ed esperienze immersive.

Creare un legame solido tra il nido d'infanzia e le famiglie è un obiettivo fondamentale per favorire il benessere e la crescita armoniosa dei bambini. Una delle strategie più efficaci per raggiungere questo scopo è la co-costruzione di alleanze attraverso la partecipazione congiunta a iniziative culturali ed esperienze immersive, che offrono opportunità di condivisione, apprendimento e sensibilizzazione verso il valore dell'infanzia. Queste iniziative sono proposte alle famiglie e ai familiari dal nido d'infanzia di Civezzano, tra dentro e fuori il servizio.

Eventi culturali come i concerti dell'Orchestra Haydn presso il Castello del Buonconsiglio o le visite alle mostre museali (Muse, Mart, ...) offrono alle famiglie occasioni uniche per entrare in contatto con il mondo culturale e artistico insieme ai propri figli.

Attraverso la musica, i bambini possono sperimentare l'armonia, il ritmo e l'espressione emotiva, mentre le famiglie hanno l'opportunità di comprendere meglio il valore di tali esperienze per lo sviluppo cognitivo e sociale. La visita a mostre artistiche, invece, stimola la curiosità e il pensiero critico dei bambini, incoraggiando il dialogo intergenerazionale e la scoperta condivisa.

Le esperienze immersive, sia urbane che naturali, rappresentano un'altra chiave per rafforzare il legame tra nido e famiglia. Passeggiate nei parchi cittadini, esplorazioni di quartieri storici o escursioni nella natura creano occasioni di scoperta e di apprendimento autentico.

I bambini, immersi in ambienti stimolanti e ricchi di spunti sensoriali, hanno la possibilità di esplorare il mondo in modo attivo e partecipativo. Le famiglie, d'altro canto, si sentono coinvolte in prima persona nel processo educativo e possono sviluppare una maggiore consapevolezza del ruolo dell'ambiente nel percorso di crescita dei propri figli.



*Nonni al nido: Un momento di gioco condiviso*



*Pomeriggio di gioco al Maxi Ooh!*

Attraverso la partecipazione attiva a queste iniziative, le famiglie diventano parte integrante di un percorso di sensibilizzazione all'infanzia, contribuendo alla costruzione di una cultura condivisa basata sul rispetto, sulla valorizzazione delle esperienze e sulla consapevolezza del potenziale di ogni bambino.

Promuovere una cultura dell'infanzia significa riconoscere il bambino come cittadino attivo, capace di apprendere, esplorare e contribuire alla comunità in cui vive. Le iniziative culturali e immersive offrono strumenti concreti per abbattere barriere, favorire la comunicazione e creare un senso di appartenenza tra famiglie, educatori e bambini.

Il mese di ottobre è stato caratterizzato dalla presenza dei nonni e delle nonne, che hanno arricchito ulteriormente le esperienze condivise. La partecipazione attiva dei nonni rappresenta un'importante risorsa educativa e affettiva per i bambini, poiché contribuisce a trasmettere valori, storie di vita e tradizioni culturali. Inoltre, la loro presenza favorisce un ponte tra le generazioni, creando occasioni di scambio e arricchimento reciproco. Attraverso laboratori, racconti e momenti di condivisione, i nonni hanno offerto ai bambini nuove prospettive, contribuendo alla costruzione di un senso di continuità e appartenenza all'interno della comunità educativa.

La Coordinatrice pedagogica  
SARA NICOLINI

## CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO PENSIONATI SENIOR CIVEZZANO APS Un viaggio nel nostro 2024



### **IL CUORE HA I SUOI SENTIERI**

*Sentieri che conoscono i passi palpitanti dell'amore, dell'attesa, della memoria.*

*A volte anche quelli del rimpianto, della delusione o della malinconia.*

*Ma sempre sentieri con un loro tempo e un loro respiro.*

*Un tempo e un respiro che trovano la loro essenza nella inesauribile speranza di inseguire il sogno o nella ricerca d'amore.*

*Sentieri che anche quando si inoltrano nelle lande della memoria, restano sempre il battito di un divenire, quello della vita.*

*Questo è un viaggio tra quei sentieri.*

Questa presentazione è motivata dal desiderio di raccontare momenti di vita della nostra associazione. Insieme si condividono spazi di distensione, di arricchimento, di formazione culturale, ma soprattutto si cerca di vivere sentimenti di accoglienza, di comprensione e di tolleranza. Il gruppo soci è eterogeneo, perciò non è sempre stata facile la scelta delle proposte. Molto apprezzati sono stati gli interventi di attività fisioterapica, attraverso appuntamenti con scadenza settimanale, condotti dal fisioterapista dott. Davide Buselli e la misurazione della pressione. Particolare interesse ha poi riscosso il percorso per l'attivazione della memoria realizzato dalla psicologa dott.ssa Silvia Ermon. Nel primo semestre, le attività sopra elencate sono state realizzate grazie alla convenzione fra Sermeda e il nostro Comune, mentre da settembre sono gestite direttamente dalla nostra Amministrazione Comunale, con particolare attenzione da parte dell'Assessore Gianni Zampedri. A gennaio si è poi ripreso il progetto "Ensema en cosina" interamente finanziato dalla Fondazione CRAV Cassa Rurale Alta Valsugana, grazie alla particolare sensibilità espressa dal Presidente Giorgio Vergot. È stata un'esperienza molto significativa, che ha permesso l'incontro, lo scambio generazionale fra un folto gruppo di ragazze e ragazzi del GREST di Civezzano, guidati con costante e generosa disponibilità da Luca Caldonazzi, e i nostri soci. Se nel trimestre settembre/dicembre 2023 un nostro bel gruppo di soci si è trasformato in una competente ed energica brigata di cucina per far scoprire e trasmettere ai giovani la migliore tradizione culinaria trentina, in seguito i ruoli si sono invertiti e i ragazzi si sono impegnati ad insegnare ai Senior i loro piatti preferiti. La realizzazione di questo progetto è stata davvero un autentico scambio fra la cucina del passato e quella del presente e tra i partecipanti, nonostante la differenza di età e di abitudini, è nato un rapporto di autentica e costruttiva condivisione. Nella programmazione delle attività settimanali, numerosi sono stati gli incontri con esperti delle varie istituzioni, che si sono sempre rese disponibili nei nostri confronti: fra queste più volte la Polizia Municipale di Civezzano con il Vice Sovrintendente Roberto Cerlenco e l'Agente Claudio Baldessari, il Comandante della Stazione Carabinieri di Civezzano Michele Vitale con il Capitano Andrea Ceron, che sono intervenuti per sollecitare i nostri soci a prestare attenzione alle truffe telefoniche e alle modalità di approccio messe in atto, anche nel nostro territorio. Il Comandante dei Vigili del Fuoco Volontari di Civezzano Michele Bertoldi si è reso disponibile a sollecitare la massima attenzione nei confronti delle norme di sicurezza per evitare gli incidenti domestici. Molto graditi sono stati gli incontri tenuti da Padre Angelo in previsione della Pasqua. Durante l'anno poi si sono resi disponibili i Volontari della Croce Rossa Italiana di Pergine: il Referente territoriale CRI Pergine Rudy Dorigoni, il Monitore Claudio Spadaro e la Monitrice Istruttrice Ottavia Bernardi, attraverso simulazioni e prove pratiche su manichini anche di bambini, hanno evidenziato l'importanza di saper affrontare le

situazioni di emergenza con poche ma essenziali modalità d'intervento nei primi minuti, fondamentali per il successo del soccorso. Abbiamo avuto poi anche il piacere di ospitare il dottor Lino Beber, uomo di grande cultura che, al di là della sua professionalità di grande valore, ci ha donato piacevoli momenti di graditissimo intrattenimento. Durante tutto l'anno inoltre è stata presentata una serie di film grazie alla collaborazione costante con la Biblioteca Comunale nella persona del bibliotecario Paolo Oss Noser. Molto interessanti sono stati poi gli interventi di Andrea Piazza Responsabile dell'Ufficio Provinciale di Meteotrentino, che con Paolo Tosi, Professore presso l'Università degli Studi di Trento, hanno spaziato nella meteorologia rendendo comprensibili caratteristiche e funzioni davvero complicate.

Nel corso dell'anno ci sono stati momenti in cui abbiamo condiviso il piacere di stare insieme anche a tavola. Il 14 gennaio ci ha accolto la "Casota" dell'Associazione "El Cormel" di Torchio, dove grazie alla generosa disponibilità del suo Presidente Aldo Demattè e di tutto il suo Comitato, la nostra brigata di soci guidati da Graziano, con la generosa disponibilità di Laura, di Sandra e di Ivonne. Il 16 marzo, in prossimità della Pasqua, ci siamo poi ritrovati presso l'Agriturismo "Allo stesso campo", per lo scambio degli auguri; il giorno seguente la Compagnia Filodrammatica di Civezzano ci ha donato un pomeriggio di piacevole intrattenimento. Il 20 aprile è stata organizzata la visita molto interessante, guidata dall'esperto storico Stefano Fondriest alla mostra "Con spada e croce. I Longobardi a Civezzano" presso il Castello del Buonconsiglio. Questa esperienza ci ha permesso di conoscere importanti tasselli della presenza dei Longobardi nel nostro territorio e delle loro preziose testimonianze. A questo momento di arricchimento culturale è seguito poi un piacevole ritrovo conviviale in un locale nelle vicinanze di Lavis. Il 3 maggio, grazie alla sensibile disponibilità dell'Ecomuseo, del suo Direttivo, in particolare del direttore Ivan Pintarelli, il dott. Stefano Delugan ci ha coinvolti in riflessioni e scoperte grazie alle sue interessantissime conoscenze. L'11 maggio poi, per la prima volta, un folto gruppo di ragazzi del Civeyoung, con il loro Presidente Simon Tonelli ci ha donato un piacevolissimo pomeriggio di intrattenimenti e ci auguriamo di poterli incontrare. L'8 giugno abbiamo partecipato al Festival Bosco, durante il quale alcune nostre socie hanno realizzato per i bambini un molto apprezzato laboratorio per la preparazione dello smacafam. In settembre, alla ripresa delle attività, dall'1 all'8 si è ripetuta l'esperienza importante di un soggiorno marino, quest'anno a Cesenatico, per 30 dei nostri soci. Durante l'estate, mentre si svolgeva



*Insieme a Cesenatico 01-08 settembre 2024*



*Uno dei numerosi incontri con i volontari della Croce Rossa Italiana - Gruppo Pergine Valsugana*



*Incontri di meteorologia con il prof. Paolo Tosi dell'Università di Trento e il dott. Andrea Piazza di Meteotrentino*

il GRESt a favore di un folto gruppo di bambini, alcuni nostre signore si sono rese disponibili per più giorni a preparare merende speciali e contemporaneamente ad insegnare la loro preparazione ai bambini. Il 26 settembre c'è stato un nuovo interessante incontro con il dott. Delugan e il giorno seguente, abbiamo realizzato un'esperienza particolare di cammino di gruppo con la guida della psicologa dott. ssa Silvia Ermon, che già conosciamo. Il 4 ottobre è iniziata la realizzazione di un progetto, che durerà tutto l'anno scolastico e che coinvolge i bambini della classe III di Civezzano, le loro insegnanti, maestre Roberta, Ivana, Caterina e Raffaella con le educatrici Elena, Margherita e Mariangela e un gruppo delle nostre socie e soci che si sono trasformati in Maestre/i di maglia, di uncinetto, di ricamo e di burraco! Infine il 19 ottobre un bel gruppo di soci ha partecipato alla visita guidata alla scoperta della magnifica Cappella degli Scrovegni, seguita da un gradevolissimo pranzo di pesce a Zanè. È stato un anno molto impegnativo: associazione significa offrire con continuità l'apertura di quattro pomeriggi della sede di Civezzano e il giovedì pomeriggio di Cogatti. Di ciò sono molto grata a tutti coloro che mi hanno sostenuta e hanno condiviso quotidianamente l'impegno, la responsabilità amministrativa e non da ultimo la generosa disponibilità a mantenere puliti e accoglienti i nostri locali. Ringrazio il Direttivo, la segretaria signora Maria Luisa Andreatti, i Revisori e sono molto grata alla tesoriere signora Adriana Porcello per la sua quotidiana presenza e per la sua competenza e corretta attenzione alla gestione amministrativa della nostra associazione. Sono inoltre particolarmente riconoscente alle signore Gemma Dellai e alla signora Vittoria Zuccati per la loro generosa disponibilità nella cura dei punti d'incontro di S. Agnese e Cogatti; inoltre ritengo doveroso evidenziare l'impegno domenicale a Bosco delle nostre socie signore Renata, Francesca e Vanda che si sono rese disponibili a creare un temporaneo punto di aggregazione. Ed è proprio la nostra scelta di volontariato che ci permette, attraverso le interazioni sociali, di condividere esperienze, emozioni e pensieri con gli altri, e questo aiuta a sentirci connessi e compresi, riducendo il senso di solitudine e di isolamento.

La Presidente Circolo Culturale Ricreativo  
Pensionati Senior di Civezzano

BARBARA LUSCIA

## UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

# Ritrovarci è sempre un piacere

Con un leggero anticipo rispetto agli altri anni la nostra referente mi ha chiesto se avessi voglia di scrivere due righe sull'Utetd di Civezzano e ben volentieri lo faccio.

Il giorno 28 ottobre 2024, nella comoda sala della Biblioteca che ci ospita da alcuni anni, è iniziata l'attività di insegnamento che permette a coloro che hanno voglia di mantenere la mente sveglia, di rispolverare ricordi, arricchirsi di nozioni e confrontarsi su avvenimenti contemporanei e storici. Nuovi volti e vecchie conoscenze ed un ricordo per chi, come dicono gli Alpini, è andato avanti. Ogni volta che si riprende, come quando si frequentavano medie o liceo, si cerca di riconquistare il posto dell'anno prima.

Ringraziamo subito il personale della Biblioteca sempre disponibile con noi e con i docenti nell'attivare i collegamenti tecnologici che ci permettono di seguire le lezioni anche attraverso slide e filmati su schermo gigante.

Quest'anno c'è stato un incremento di adesioni e siamo arrivati a 61 iscritte/i alla fascia culturale, di cui 22 iscritte/i ad attività motoria, curata dagli insegnanti Anna Rami e Leonardo Pegoretti, molto apprezzati dai frequentatori.

Abbiamo iniziato con due incontri con la psicologa Paola Battisti che ha sviluppato, con le molteplici sfaccettature il tema, "Comunicare in maniera efficace per sé stessi e nei dialoghi con l'altro". Un piccolo passo per scoprire come sia complesso e diverso ogni comportamento interpersonale. Siamo passati poi a tre lezioni sui temi della Religione Islamica, Israele e Palestina con la paziente e sapiente spiegazione del prof. Antonio Lurgio, che partendo dall'Antico Testamento ha sottolineato come la terra promessa ad Abramo non coincidesse propriamente con l'attuale Palestina, considerando le origini del patriarca descritte nelle sacre scritture. L'argomento ha portato ognuno a riflettere circa la legittimità delle pretese Israeliane su certi territori.

Il dott. Antonio Iovene ha tenuto due lezioni sui temi economici legati alla quotidianità, analizzati in modo semplice ed accessibile. Un ginepraio, sicuramente non semplice, tra statistiche, proiezioni, comparazioni internazionali, coperte corte e composizione del paniere Istat che determina il tasso di inflazione. A fronte di un dato



*Scambio di auguri in Biblioteca*



*Lezione sulla Fitoterapia con la dott.ssa Denise Franceschini*



*Incontro con il prof. Antonio Lurgio*

inflattivo, sulla carta basso, è stato fatto notare, da più di un frequentatore, come la percezione dei rincari vada in tutt'altra direzione.

Siamo passati poi a due lezioni sulla Fitoterapia della dottoressa Denise Franceschini. Approccio alla conoscenza della flora dalla quale è possibile trarre innumerevoli rimedi. Analisi di come le proprietà delle piante non siano solamente utili e medicamentose, ma possano avere effetti anche mortali. Di una cosa sono rimasto convinto: ci vuole la massima attenzione nel "fai da te" ed è di buon senso acquistare i rimedi naturali da fornitori autorizzati e competenti.

Il giorno 16 dicembre 2024 è stato organizzato un brindisi beneaugurante per il 2025. Ha portato il suo saluto la sindaca di Civezzano. Siamo solo a meno della metà degli incontri ed il resto lo sapremo "solo vivendo".

Avremo Lezioni di Geografia ed appunti di Viaggio con l'insegnante Emanuela Macri che con il suo entusiasmo ci accompagnerà alla scoperta di luoghi nazionali.

Il prof. Roberto Bazzanella ci coinvolgerà sull' Alimentazione in Trentino. Storia e tradizioni della cucina trentina ricordandoci usanze che derivano dalla notte dei tempi.

La professoressa Gabriella Serpico, riuscirà sicuramente a catturare la nostra attenzione e la nostra curiosità con lezioni di letteratura incentrate sul secondo dopoguerra con Morante, Pasolini, Bianciardi e Calvino.

Finiremo l'anno accademico con gli incontri con il dott. Giorgio Lunelli, giornalista professionista che ci guiderà in percorsi paralleli per decifrare l'informazione tra fatti ed opinioni.

È in fieri l'organizzazione di un'uscita culturale in località da definire che verosimilmente sarà organizzata in primavera.

Un grazie alla referente Franca Tabiadon, al gruppo che la coadiuva ed a tutto l'entourage che permette che UTETD abbia sede in Civezzano con le sue lezioni. La prima cosa da fare, per far sì che ciò permanga, è augurarsi che le iscrizioni non diminuiscano.

Per informazioni e/o comunicazioni Utetd di Civezzano  
referente sig.ra Franca De Marchi Tabiadon  
cell. 333 4967269

Per UTETD Civezzano  
LUIGI FRANCESCO TRAVERSO

## I CANTORI DI SEREGNANO

# I Cantori di Seregnano festeggiano i trent'anni di fondazione



Il concerto offerto alla popolazione il 15 settembre 2024 nella chiesa elegante di Seregnano è stato un appuntamento particolarmente importante per noi, un compleanno da festeggiare con le dovute attenzioni.

È davvero una lunga storia quella della Corale dei Cantori di Seregnano, che ha compiuto quest'anno 30 anni di onorato servizio, tanto lunga che è impossibile sintetizzarla in poche parole.

Diciamo che la Corale nasce come coro parrocchiale per animare le liturgie domenicali, poi, sull'idea di alcuni coristi, nell'estate del 1987, si rafforza l'esigenza di poter offrire di più alla comunità in cui sono inseriti. Il maestro Luciano Scarpa d'estate e Luisa Facchinelli negli altri mesi furono le prime guide.

Poi ecco i primi passaggi, la ricerca di un maestro, l'organizzazione interna, i primi concerti. Nel 1990 alla direzione ecco Paolo Renzi, che ampliò il repertorio ed introdusse la musica polifonica.

Claudio Vadagnini, suo giovanissimo assistente, diventò direttore nel 1992 e così la Comunità di Seregnano poté assistere al primo concerto natalizio alla fine di quello stesso anno. Con l'anno 1993 la formazione viene iscritta alla Federazione Cori del Trentino ed il presidente Flavio Vadagnini, padre di Claudio, accompagnerà il coro per dieci anni, di successo in successo.

Nel '99 a Claudio subentrò Fabio Vicentini e galeotto fu il matrimonio di Chiara Turrini dell'anno 2000, perché dopo un memorabile servizio durante lo spozalizio, le fu chiesto di ricoprire il ruolo di nuova presidente, ruolo che ricoprì per vent'anni dal 2003 con proposte innovative e colpi di scena di ogni tipo. Fu una direzione teatrale, sempre coinvolgente e spesso divertente.

Nel frattempo, proprio nel 2000 il coro aveva trovato un altro direttore, Andrea Chini, che puntò sul genere popolare e rinascimentale, ampliando ulteriormente gli orizzonti della Corale.



*Il Coro attuale con gli ex maestri e presidenti*

Ad Andrea Chini subentrò poi Roberto Di Marino ed a questi poi Erika Eccli, che ha lasciato un'impronta indelebile in tutti noi.

Ora il direttore attuale, Andrea Fuoli, ha raccolto con grande coraggio il testimone da Erika dopo il durissimo periodo della pandemia. Andrea ci ha permesso di fare esperienza addirittura confrontandoci con la lirica.

Un ulteriore atto di fede nelle nostre capacità musicali del Maestro Andrea è stata la preparazione per cantare in anteprima assoluta la Messa brevis del suo maestro Maurizio Dones sabato 16 novembre in S. Carlo a Trento e domenica 17 novembre 2024 nella bella chiesa di Civezzano. Per l'occasione siamo stati diretti dallo stesso Maestro Dones con il convinto appoggio delle belle voci del Coro parrocchiale di Civezzano, che ha condiviso con noi diligentemente prove su prove, e con il magistrale accompagnamento dell'Orchestra Armonia. Non abbiamo ancora l'esatta percezione della qualità dell'esecuzione, ma abbiamo raccolto pareri lusinghieri da parte di parecchie persone che hanno apprezzato, nonostante la Messa brevis sia durata in realtà più di un'ora per loro (e ancor di più per i Maestri, noi e l'orchestra). Perché lo facciamo, perché cantiamo? Difficile spiegare una passione. I veterani presenti qui potrebbero raccontare per settimane delle esibizioni, delle trasferte in Italia ed all'estero, dei canti in occasione delle celebrazioni più disparate (religiose e non), delle collaborazioni con altri grandi cori e corali, delle prove movimentate, della fatica reale, ma mascherata dalla gioia dell'incontrarsi e dalle soddisfazioni dei concerti ben riusciti. Ma è chiaro che non è tutto qui.

Dietro una corale come la nostra ci sono le tante famiglie delle tre generazioni di coristi presenti, ma soprattutto c'è una Comunità, i cui valori sono riconoscibili nel nostro modo di cantare, che approva ed è orgogliosa di questa bellezza, che dura pochi attimi, ma si radica in fondo al cuore, con una potenza che induce a gustarla e poi a ricercarla ancora e ancora. Perché di musica e di bellezza non ce n'è mai abbastanza, nel mondo. La musica esprime i sentimenti dell'umanità, la gioia, la tristezza, la rabbia, la noia, la speranza, l'amore, l'allegria e tiene lontani dai cattivi pensieri. Permette inoltre di crescere anche tecnicamente e fisicamente, regolando respirazione, concentrazione, capacità esecutive. Vi pare poco?

Vogliamo dunque ringraziare innanzitutto i nostri direttori e presidenti, che si sono susseguiti in trenta lunghi anni, soprattutto per la pazienza, perché non siamo un gruppo facile da gestire, vero Andrea?

E vogliamo anche esprimere tutta la nostra riconoscenza a chi ci ha aiutato concretamente e moralmente durante questo intenso periodo:

- il parroco, e con lui tutti i religiosi che hanno spalancato per noi le porte delle chiese in questo trentennio;
- l'Amministrazione Comunale di Civezzano, sempre sensibile nei riguardi della cultura e dei messaggi che col canto trasmettiamo;
- la Cassa Rurale oggi Alta Valsugana, che ci affianca costantemente permettendoci la partecipazione alle diverse iniziative e rassegne del territorio;
- ultima, ma non ultima per importanza, la Federazione dei Cori del Trentino, anima ed ossatura di quella grande passione per il canto e la musica che aiuta ogni giorno a far crescere noi e le nostre comunità locali.

Un enorme grazie infine a tutti voi, che ci seguite da moltissimo tempo, e che venite ancora una volta a sentirci cantare.

Le buone emozioni che proverete nell'ascoltarci sono per noi il migliore dei premi. Grazie per la vostra presenza, per la simpatia, per l'amicizia!

Corista de "I Cantori di Seregnano"

LUCIA PREDELLI

## BANDA SOCIALE DI CIVEZZANO

# Un anno pieno di soddisfazioni



Come consuetudine la Banda Sociale di Civezzano, ha chiuso l'anno 2024 in musica con il "Concerto di Natale".

Il compimento del primo anno del nuovo direttore artistico, Simone Pontalti, ha visto un rinnovato repertorio e ha dato spirito e vigore ai bandisti con la scelta di repertori nuovi. Il nostro primo impegno con la comunità di Civezzano è stata la sfilata per il Carnevale, sempre colorata e rumorosa, fino a giungere alla baita degli Alpini, sempre pronti a preparare un piatto caldo. Parallelamente alla preparazione dei concerti e delle manifestazioni proposte dal comune di Civezzano e comuni limitrofi, il nostro impegno costante è la formazione degli allievi con i corsi di strumento e solfeggio per diventare un domani bandisti; elementi indispensabili per il futuro di qualsiasi banda.

Percorrendo l'anno appena concluso, sono state molteplici le uscite della Banda sia a Fornace, a favore dell'ANFASS, del 130° dei Vigili del Fuoco e per il Raduno regionale dei Carabinieri in congedo, che a Baselga per i matinee musicali.

Nel comune di Civezzano la Banda è stata presente a molte delle ricorrenze religiose e civili: dal Concerto di Primavera, alla Sagra patronale, alla commemorazione dei caduti il 4 novembre, suonando e sfilando con gli Alpini e i Carabinieri. Un altro impegno inteso come una collaborazione fattiva e solenne è stata l'occasione per onorare S. Cecilia patrona della musica e la Virgo Fidelis patrona dei Carabinieri.

La Banda ha suonato durante la messa e ha reso solenne il momento finale della funzione religiosa assieme ad un canto con il coro parrocchiale. La serata si è conclusa presso la caserma



*A Fornace in occasione dei 130 anni del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari*



*Concerto in occasione della celebrazione di S. Cecilia patrona della musica*

dei Vigili del Fuoco e ha coinvolto alcuni volontari del Cormèl di Torchio che hanno preparato per tutti noi e per i Carabinieri un momento conviviale. Questo è il valore presente sul territorio delle associazioni di volontariato che contribuiscono a unire e rafforzare valori e ideali tanto importanti per rendere una comunità viva e solidale.

La Presidente della  
Banda Sociale di Civezzano  
LUCIA LESSI



*La formazione della Banda Giovanile di Civezzano*

## ENSEMBLE G. FRESCOBALDI

# Rassegna concertistica Organo Bonatti 1708



Si è tenuta anche nel 2024 la Rassegna "Antichi organi e strumenti della Valsugana e delle Valli Trentine", giunta ormai alla 33a edizione. Si sono tenuti 14 concerti sugli importanti e numerosi organi storici presenti sul territorio della Valsugana. La Rassegna quest'anno si è arricchita della "Vetrina Giovani", una serie di concerti dedicati ai giovani concertisti locali per dare loro la possibilità di esibirsi professionalmente davanti al proprio pubblico. Il fulcro del progetto di valorizzazione di questi importanti strumenti patrimonio di tutta la comunità, da sempre per l'Ensemble Frescobaldi è comunque l'organo Bonatti 1708 della Chiesa di S. Maria Assunta di Civezzano, uno strumento che, grazie anche alla continua cura e manutenzione del nostro Presidente Mario Caldonazzi, è uno dei migliori strumenti in regione, affascinando ancora in primis gli esecutori, ammaliati dai timbri e dalle sonorità particolari di questo strumento, e il pubblico che ormai frequenta con assiduità ed interesse questi appuntamenti. Ringraziamo l'amministrazione comunale che ci ha sempre supportato in questo progetto di grande spessore culturale, la Parrocchia e il Parroco che hanno dato la disponibilità della Chiesa. A Civezzano sono stati realizzati tre concerti di assoluto livello: *Giovanna Tricarico all'organo e Cecilia Massenzana ai flauti a becco, per la "Vetrina giovani"*; *il Duo viola e organo con Anna Morillo Cardona e Antonio Camponogara, ed infine il concerto di chiusura con L'Ensemble Labirinto Armonico di Pescara con Pierluigi Mencattini al violino barocco, Roberto Torto flauti e cornamusa e Stefania Di Giuseppe all'organo*, con la gradita presenza del Sindaco Katia Fortarel e dell'Assessore della Comunità Bersntol Mauro Stenico. Stiamo già lavorando per il nostro 50esimo di fondazione nel 2025 e al restauro dell'organo Bonatti per una nuova stagione di grande musica!



Concerto di chiusura della 33a Rassegna  
"Antichi organi e strumenti"

Per Ensemble G. Frescobaldi  
MARIO CALDONAZZI / FABIO MATTIVI

info@ensemblefrescobaldi.it [www.ensemblefrescobaldi.it](http://www.ensemblefrescobaldi.it)  
facebook.com/ensemblefrescobaldi facebook.com/antichiorganidellavalsugana



Alcuni degli artisti protagonisti della 33a Rassegna "Antichi organi e strumenti della Valsugana"

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

# Noi tra la gente



Dopo un anno intenso, eccoci di nuovo a parlare dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Civezzano e Fornace. Carissimi colleghi e amici, sono certo di poter interpretare il sentimento di tutti voi nel definire quella del 29 settembre una giornata memorabile, non solo per le nostre Sezioni, che vedono coronato un pensiero ideale per lungo tempo cullato e ora divenuto realtà, con l'incontro e la continuità.

Sono convinto che la nostra amicizia, consolidata con questo incontro fra le Sezioni del Trentino-Alto Adige, porterà a un intensificarsi di rapporti di aggregazione e condivisione fra le nostre comunità, con scambi anche culturali che alimenteranno e manterranno salda la nostra amicizia. Non ho certo dimenticato il saluto alle numerose autorità presenti, anche loro artefici attivi di questo grande abbraccio, ma il cuore mi ha spinto a un primo pensiero globale per tutti voi, per tutti noi.

Un saluto fraterno che mi riempie di gioia, e un pizzico d'orgoglio per quanto siamo riusciti a fare. Un saluto e un grazie riconoscente, quindi, a tutte le autorità civili, militari e religiose presenti, un grazie particolare al Sindaco di Fornace, Mauro Stenico, per la sua disponibilità, con preghiera di estenderlo ai suoi dipendenti per l'abnegazione e la professionalità messe a disposizione per organizzare l'evento, a Don Gianmarco per la celebrazione della Santa Messa, ai sindaci presenti, agli Ispettori Regionali, al Tenente Mauro Tranquillini e al Tenente Giuseppe Ciriello dell'Emilia Romagna, a tutti i Presidenti delle Sezioni A.N.C., alla Banda Sociale di Civezzano, al Coro Vox Cordis, alle guide dell'Ecomuseo, ai volontari dei NU.VOL.A per la preparazione del pranzo, alle sempre presenti ed instancabili Benemerite, al Nucleo Volontariato della Sezione. Infine, ringrazio tutti voi per la vostra massiccia partecipazione.

Certo, sarà una giornata che non dovrà essere dimenticata, perché tutti noi sapremo darle seguito attraverso i nostri amichevoli rapporti. Quando si hanno responsabilità dirette sulla conduzione di un'Associazione, è doveroso, anche con certa frequenza, fermarsi e fare il pun-



*Rappresentanti di Carabinieri, banda, coro con autorità per commemorare la Virgo Fidelis e Santa Cecilia a Civezzano*



9° Raduno Regionale: cerimonia religiosa



9° Raduno Regionale: divise storiche

che ancora una volta sottolinea la validità delle parole pronunciate da un anziano comandante di stazione a un ufficiale che stava compiendo presso quella Stazione un periodo di tirocinio: "Viva una vita tra la gente e per la gente, poi capirà". Parole più che mai attuali, evidenziate

to della situazione per controllare che tutto prosegua secondo i piani, senza correre il rischio di voltarsi e trovarsi soli. Sì, questo è il pericolo maggiore, perché se si è soli non si rappresenta nulla, se si è soli non si ha credibilità, mentre fare gruppo è la forza dell'Associazione.

In questi anni del mio mandato, mi sono spesso fermato per guardare indietro, pensare alle iniziative passate e progettarne di nuove. Ho sempre cercato di ragionare anche con la testa dei miei collaboratori più stretti (il Consiglio Direttivo), e al tempo stesso cercando di mediare con quello che poteva essere il modo di pensare della maggioranza dei Soci. Le iniziative che abbiamo portato avanti quest'anno e negli anni scorsi, a mio parere tutte belle ed estremamente interessanti, possono sembrare di nessun conto per altri, ma per noi sono di estrema importanza. La nostra Associazione oggi conta 140 Soci, tra effettivi, familiari e simpatizzanti, che, pur non avendo un Carabiniere in famiglia, hanno voluto mantenere questo rapporto di amicizia e solidarietà. Un legame importante



9° Raduno Regionale: le Autorità intervenute



9° Raduno Regionale - Alzabandiera



6,7,8 giugno 2024  
Convegno Distrettuale dei VV.FF. di Fornace

dall'affetto che circonda i Carabinieri. Oggi, poi, ci sono anche i Carabinieri in congedo che offrono ai cittadini la loro professionalità ed esperienza in una serie di servizi che giorno dopo giorno sono sempre più apprezzati.

Il valore aggiunto della nostra Associazione, e soprattutto della Sezione di Civezzano e Fornace, è proprio quello del volontariato, di offrire ogni giorno al prossimo esperienza e soprattutto amore per la popolazione con la quale, fino a ieri, in divisa abbiamo collaborato. Ho potuto toccare con mano l'importanza della presenza dei colleghi in congedo, che rappresentano una realtà splendida per questo piccolo comune.

La celebrazione del IX° Raduno Regionale di tutte le Sezioni del Trentino e dell'Alto Adige, svoltosi in Pian del Gac, comune di Fornace, con la presenza della gemella Sezione ANC dei comuni di Marzabotto-Sasso Marconi e Monzuno, è stata un'occasione per mostrare quanto i Carabinieri in congedo siano partecipi della realtà nazionale.

Alla nostra Sezione fa parte un attivo ed indispensabile gruppo di "Benemerite": a queste signore si deve la partecipazione e la raccolta di fondi in soccorso di istituzioni che operano in favore dei più deboli e ammalati, come la recente distribuzione dei Pandottone AISM, il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, e la loro presenza in tutte le manifestazioni indette dalla Sezione.

Il Presidente  
BRIG. CA. IGINO CAV. MACCHIAVELLI

## GRUPPO ALPINI DI CIVEZZANO

# Sempre presenti



Associazione Nazionale Alpini  
**Gruppo Alpini CIVEZZANO**  
 Med. d'Oro Capitano Ferruccio Stefanelli  
 Via del Rio Farinella, 3 - 38045 Civezzano  
 e-mail: civezzano.trento@ana.it - web: ana.civezzano.com



“Sempre presenti” è il motto che noi Alpini abbiamo scelto per aderire al progetto “Filo di comunità” e se avrete la bontà di leggere questo articolo capirete il perché.

Anche il 2024 sta finendo e allora riavvolgiamo il nastro e vediamo cosa abbiamo fatto noi Alpini e amici per la nostra comunità. Martedì 13 febbraio abbiamo iniziato con il martedì grasso di Carnevale, che come sempre raccoglie un ottimo riscontro tra la nostra comunità con la sfilata delle maschere al suono della banda e la distribuzione gratuita di un buon pasto caldo accompagnato per gli adulti dal corroborante vin brulé, mentre per le giovani maschere pane e nutella la facevano da padrone. Sempre in febbraio la nostra assemblea annuale con il pranzo sociale con un centinaio di presenti. In aprile buon successo della Festa di primavera con asparagi e uova, seguita da una gita in motobarca nella laguna di Marano in Friuli. In



*Alpini e amici di Civezzano all'Adunata nazionale di Vicenza*



*16 novembre: la colletta alimentare*

maggio Vicenza era tutta per noi Alpini in occasione dell'Adunata nazionale. Sono stati quattro giorni molto intensi per tutti i partecipanti. Alcuni nel tempo libero si sono spinti al santuario di monte Berico, altri a visitare il centro storico di Vicenza e i dintorni, i cuochi indaffarati a preparare un menù sempre vario e rinomato, tanto che molte persone ben volentieri si sono sedute con noi a condividere le nostre specialità, uno su tutti il sindaco di Trento. La domenica eravamo tutti pronti per la sfilata. Oltre che la nipote della medaglia d'oro Ferruccio Stefanelli (cui è intitolato il nostro gruppo) per la prima volta era presente nel nostro campo la sindaca Katia Fortarel che con la fascia tricolore ha preso parte alla sfilata che nel tardo pomeriggio, assieme agli Alpini del Trentino, per oltre un'ora ha camminato e allietato le vie cittadine della città veneta. Per l'ultimo giorno di scuola abbiamo preparato e offerto un buon piatto di pastasciutta a tutti i bambini e insegnanti delle scuole elementari del Comune. A metà giugno, come ormai da una decina di anni, su nostro invito, si sono ritrovati in baita gli ultraottantenni del nostro Comune per gustare un buon pranzo preparato dai nostri cuochi, e per trascorrere alcune ore in allegria e ricordare i bei tempi passati. In estate i pellegrinaggi nei tragici luoghi della memoria ci hanno visto presenti alle varie commemorazioni: al Contrin in alta val di Fassa, in Ortigara e sull'Adamello, qui per la consegna dei cappelli alpini alle nuove reclute. A metà agosto la sagra patronale del paese ci ha impegnati a mantenere le tradizioni locali. In settembre abbiamo celebrato il nostro patrono San Maurizio e il 4 novembre i caduti di tutte le guerre. A metà novembre presso i negozi alimentari eravamo presenti per la colletta alimentare a favore dei più bisognosi e in baita, la sera del 12 dicembre, è ritornata Santa Lucia per la gioia dei più piccoli e non solo. Questa, in sintesi, la nostra attività senza dimenticare le varie uscite istituzionali fuori dal Trentino come la trasferta in Lombardia per la commemorazione del nuovo beato alpino Teresio Olivelli, la santa messa in ricordo di Nikolajewka in quel di Brescia e ai primi di dicembre nel duomo di Milano per ricordare tutti i caduti alpini. *Un felice 2025 dal Gruppo Alpini di Civezzano.*

## SEZIONE SAT DI CIVEZZANO

# Un calendario ricco di iniziative, un anno pieno di partecipazione: grazie, 2024!



La SAT di Civezzano, come sempre, ha concluso un anno di attività. Un anno nuovo, questo 2024. Sono stati mesi e giorni pieni di colore: il rinnovo del Direttivo ha dato il via ad un'avventura diversa, viva, colma di entusiasmo.

Era il 16 febbraio 2024 quando il tutto ha avuto inizio: da lì, è partita una stagione fatta di escursioni per grandi e piccini, incontri, eventi, uscite in joëlette, feste, corsi, vacanze, viaggi, Il tutto all'insegna di una grande e sentita partecipazione.

La prima escursione del nuovo direttivo è stata sulle cime innevate del nostro meraviglioso

Lagorai: con non poca fatica abbiamo raggiunto la vetta del monte Setole, a 2.208 m, ma con grandissima soddisfazione, soprattutto con la consueta merenda finale, che è sempre un momento conviviale di risate, formaggi, torte e dolci fatti in casa.

Abbiamo salutato l'arrivo della primavera con un'uscita interessante ed unica alle cave di oolite,



*Escursione da Laion a Pedrutsch, Valle Isarco, 12.05.24*



*Escursione al Monte Setole, 18 febbraio 2024*

ad Arco, attraversando poi maggio e giugno per i sentieri della Valle Isarco e del comprensorio di Merano 2000.

Una bella parentesi quasi estiva ha poi accompagnato un bel gruppo di satini nelle meravigliose terre di Sicilia, tra sole, isole, spiagge e saline. All'opposto, sono state due le uscite che hanno portato a quote alte e di neve bianca i nostri iscritti. Dal Monte Cevedale, al grande sogno di tanti: raggiungere una cima magica, con l'alpinistica a Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa.

I nostri ragazzi sono stati invece i protagonisti del consueto campeggio a Malga Primalunetta, in Val Campelle: una settimana d'agosto che li ha uniti ed avvicinati al mondo alpino. Anche l'accessibilità è stata una dei temi importanti di quest'anno: le uscite in joëlette hanno rotto dei muri, rendendo vera la massima che la "montagna è di tutti" e anche per chi non cammina c'è l'opportunità di raggiungere le vette. Queste sono solo alcune delle tante escursioni e momenti vissuti insieme. Altrettanti ci aspettano nel 2025.

Un grande grazie! A tutti coloro che hanno reso possibile percorrere questo nuovo sentiero insieme: ai colleghi del direttivo, ai volontari, a chi ha partecipato sempre o anche una sola volta, ai giovani, ai nuovi e vecchi soci. Che l'anno nuovo sia ricco di cose belle, cime fiorite, innevate. E di felicità vera, quella dei paesaggi, della natura e della montagna.



*Escursione al Monte Setole, 18 febbraio 2024*

Sezione SAT di Civezzano  
Il Consiglio direttivo



*Escursione bosco Caproni e cave di oolite, 7 aprile 2024*

## SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

# Il cammino per la Pace Pellegrinaggio itinerante della maschera funebre del Beato Carlo I d'Austria



In occasione dell'anno del giubileo, la nostra Schützenkompanie ha deciso di aderire all'iniziativa del "Cammino per la Pace", promossa dal movimento culturale internazionale "Rinnovamento nella tradizione - Croce Reale".

Il pellegrinaggio ha visto e vedrà l'ostensione, in vari luoghi, della maschera funebre di Carlo I, ultimo imperatore d'Austria e re apostolico d'Ungheria, beatificato nel 2004 da Papa Giovanni Paolo II.

Scopo di questo cammino, che vedrà coinvolte anche altre Chiese della nostra provincia, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia-Romagna, della Toscana, del Lazio e della Repubblica di San Marino, è quello di pregare per la pace nel mondo, devastato da gravissimi conflitti. Questa richiesta è stata e sarà fatta appellandosi a Carlo I, la cui beatificazione è stata determinata, oltre che dalla sua grandissima fede, anche dal suo impegno convinto e costante volto alla ricerca della pace europea.

Nel nostro comune hanno avuto luogo le seguenti tappe:

- **4 gennaio 2025** (5° tappa) - S. Messa a Se-regnano, con esposizione della maschera funebre del Beato Carlo I, preceduta da una piccola processione e dall'apertura cerimoniale della porta della Chiesa di San Sabino.

A seguire, a cura dell'associazione Tut en piazza, si è tenuto un momento conviviale e l'estrazione della lotteria della Befana.

- **5 gennaio 2025** (6° tappa) - Santa Messa a Bosco, con ostensione della reliquia nella chiesa di Santa Apollonia.
- **12 gennaio 2025** (7° tappa) - S. Messa a Sant'Agnese, con esposizione della maschera funebre del Beato Carlo I nella chiesa di Sant'Agnese.
- **12 gennaio 2025** (8° tappa) - S. Messa a Civezzano, con ostensione della reliquia nella Chiesa di Santa Maria Assunta.

Al termine della funzione abbiamo organizzato un piccolo rinfresco per i partecipanti.



*Carlo I d'Asburgo-Lorena*



*La maschera funebre dell'imperatore esposta durante il pellegrinaggio*

## CENNI STORICI SULLA FIGURA DEL BEATO

Carlo Francesco Giuseppe Ludovico Uberto Giorgio Ottone Maria d'Asburgo-Lorena-Este nacque il 17 agosto 1887 dall'arciduca Ottone d'Austria, nipote dell'imperatore Francesco Giuseppe I e dalla principessa Maria Giuseppina di Sassonia. Il giovane Carlo, fin da piccolo, si dimostrò una persona con una profonda fede. Nel 1911 sposò la principessa Zita di Borbone-Parma. In seguito alla morte del cugino, del padre e dello zio Francesco Ferdinando (morto a Sarajevo nel 1914) divenne l'erede al trono della monarchia danubiana. Partecipò al primo conflitto mondiale come ufficiale di alto grado, scalando presto le gerarchie dell'Imperial-Regio esercito. Il 21 novembre 1916 divenne imperatore. Il suo regno, estremamente breve, fu caratterizzato dalla ricerca della pace, che potesse porre fine alle sofferenze dei propri popoli.

In seguito alla fine della Prima guerra mondiale e al crollo dell'impero, dovette rinunciare al potere. Tentò, almeno, di rivendicare il trono apostolico d'Ungheria, ma fu tradito dal nuovo dittatore magiaro, l'ammiraglio Horthy.

Carlo e la sua famiglia furono portati a Madeira, dove lui morì di polmonite nel 1922, a soli 34 anni.

Il giorno della sua morte Carlo volle avere vicino il figlio Ottone: "Desidero che veda come muore un cattolico". Il sacerdote espose l'Eucaristia nella stanzetta e Carlo esclamò: *"Gesù, io confido in Te. Gesù, in Te vivo, in Te muoio. Gesù io sono tuo, nella vita e nella morte. Tutto come vuoi Tu"*.

Carlo fu proclamato *Servo di Dio* nel 1954 e *Venerabile* nel 2003. Nel proclamarlo Beato, il 3 ottobre 2004, Giovanni Paolo II disse che questi doveva rappresentare "un esempio soprattutto per quelli che oggi hanno in Europa la responsabilità politica!"

In chiusura, cogliamo l'occasione per augurare ai nostri concittadini un sereno anno nuovo!

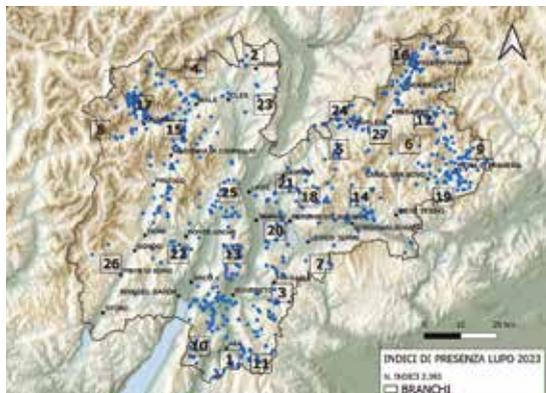
Schützenkompanie Kalisberg  
Il Direttivo

## RISERVA DI CACCIA CIVEZZANO

# Il lupo a Civezzano e nell'area dell'Argentario



Come Cacciatori della Riserva di Civezzano ci siamo, fin dal suo arrivo, organizzati per meglio conoscere questa nuova specie e monitorarla nel modo corretto, anche per capire quale impatto possa avere sugli ungulati selvatici, ma non solo. Tra i vari progetti che l'Associazione Cacciatori Trentini ha messo in campo vi è anche una collaborazione con il MUSE, che in questi ultimi anni è stato partner del Progetto LIFE WolfAlps Eu, per cui abbiamo pensato di chiedere ad Enrico Ferraro, Tecnico dell'Associazione Cacciatori Trentini - APS, e a Giulia Bombieri, ricercatrice del MUSE - Museo delle Scienze - Ufficio ricerca e collezioni museali - Ambito Biologia della Conservazione, di fornirci alcune generali nozioni sul lupo, visto che oramai è una presenza stabile sui nostri territori



*Collocazione geografica dei branchi e degli indici di presenza del lupo nel 2023, da: Groff C., Angeli F., Baggia M., Bragalanti N., Zanghellini P., Zeni M. (a cura di), 2024. Rapporto Grandi carnivori 2023 - Servizio Faunistico della Provincia autonoma di Trento*

Il lupo ha subito nei secoli passati una forte riduzione numerica e una contrazione del suo areale. Fino alla metà del '700 la specie era infatti presente in tutto il territorio italiano, incluse le Alpi, ad eccezione della Sardegna. Proprio a partire da questo periodo, a causa dell'intensa persecuzione da parte dell'uomo, iniziò il declino, culminato nella scomparsa sull'arco alpino e in Sicilia tra la fine del 1800 e i primi del 1900. Anche nell'Italia peninsulare la specie subì una importante riduzione numerica e spaziale: agli inizi degli anni Settanta si stimavano circa un centinaio di individui distribuiti nelle zone più remote dell'Appennino centro meridionale. In seguito alle prime misure di protezione e anche grazie all'importante incremento degli ungulati selvatici (favorito da interventi di reintroduzione, per contro eventi mai avvenuti nel caso del lupo) e allo spopolamento delle aree



montane, il lupo è tornato progressivamente e in maniera naturale a ri-occupare il suo areale storico in Italia, a partire dalla dorsale appenninica fino a raggiungere prima le Alpi occidentali, attorno ai primi anni Novanta, per arrivare poi fino ai nostri territori: il primo dato certo che testimonia il ritorno del lupo sulle Alpi orientali fu il rinvenimento di una carcassa, nel novembre 2007, da parte dell'allora Rettore della Riserva Cacciatori di Varena. Le analisi dimostrarono che si trattava di un lupo proveniente dalla Slovenia (*Canis lupus lupus*). Da allora si sono susseguite diverse segnalazioni, in particolare nel Trentino occidentale, quasi sempre di lupi singoli provenienti dalla Svizzera o da altre aree delle Alpi occidentali, fino al 2012, anno in cui si è formata la prima coppia all'interno del Parco Naturale Regionale della Lessinia, al confine tra Veneto e Trentino, composta da un lupo maschio di origini dinariche (*Canis lupus lupus*) e da una femmina proveniente dalla popolazione italica (*Canis lupus italicus*). Con la formazione del primo branco nel 2013, e con i successivi branchi formatisi dal 2016, si è assistito a un rapido aumento della presenza della specie in tutto il nord-est, tra cui anche l'area dell'Argentario. Quando si parla di lupo si parla essenzialmente di branchi; la specie è infatti tendenzialmente monogama e vive in unità familiari (branchi) che occupano un territorio stabile ed esclusivo (con un'estensione media di circa 150-200 km<sup>2</sup> sulle Alpi). Il territorio viene difeso e delimitato dal branco soprattutto tramite marcature odorose lasciate in particolari aree, soprattutto in corrispondenza dei limiti esterni del territorio confinante con altri branchi, e tramite segnali sonori, ovvero ululando. I branchi sono costituiti da un numero variabile di individui: in Italia mediamente 4-5 individui adulti, a cui si aggiungono i cuccioli dell'anno, che sono in media tra i 2 e i 7, raramente 8 o 9. Nell'area dell'Argentario le prime segnalazioni certe di lupi risalgono al 2019, ma non è da escludere che vi siano stati dei passaggi di singoli lupi in dispersione anche in precedenza. Nel 2022 si registra la formazione del primo branco della zona e si accerta quindi la presenza stabile della specie sul territorio dell'Argentario e della Val di Cembra. Fondamentale è stato il monitoraggio e le segnalazioni fatte dai cacciatori della Riserva di Civezzano, in particolare, e di quelli delle aree limitrofe, sia per il rilievo dei cuccioli sia, più in generale, di altri indici di presenza della specie. Il branco si è riprodotto anche nel 2023 e nel 2024 e, nel corso di quest'ultimo anno, si è accertata la presenza di 8 membri in totale, di cui 4 adulti e 4 cuccioli dell'anno. Nella foto n.1, tratta dal Rapporto Grandi Carnivori 2023 della Provincia Autonoma di Trento, si riportano gli indici di presenza e i branchi registrati nel corso del 2023: il n. 21 rappresenta il branco denominato Argentario-Cembra, quello che gravita appunto anche nel comune di Civezzano.

Il lupo ha uno spettro alimentare diversificato: gli ungulati selvatici rappresentano prede d'elezione del lupo e le specie selezionate sono generalmente quelle più ampiamente disponibili nell'area. In quanto carnivoro opportunista, il lupo può nutrirsi anche di altre specie selvatiche e domestiche, incluso il bestiame e più raramente anche cani e gatti, oltre che di rifiuti e altri alimenti di origine umana. È dunque fondamentale adottare misure di prevenzione volte a proteggere gli animali domestici, e a evitare che si rendano disponibili, volontariamente e involontariamente, fonti di cibo di origine antropica agli animali selvatici, soprattutto in vicinanza di aree urbane e frequentate dalle persone.

Per ulteriori approfondimenti sul lupo si rimanda alla sezione dedicata sul sito dell'ACT ([www.cacciatoritrentini.it/il-lupo/32-85/](http://www.cacciatoritrentini.it/il-lupo/32-85/)), al sito del progetto LIFE WolfAlps EU ([www.lifewolfalps.eu/](http://www.lifewolfalps.eu/)) e alla pagina web sui grandi carnivori della Provincia Autonoma di Trento ([grandicarnivori.provincia.tn.it/](http://grandicarnivori.provincia.tn.it/)).

La Riserva Cacciatori di Civezzano ringrazia per l'opportunità data per farsi conoscere e far conoscere alcune delle attività poste in essere dai cacciatori anche nel monitoraggio dei Grandi Carnivori, in questo caso del lupo, a supporto delle attività condotte dal personale della Provincia Autonoma di Trento.

## ASSOCIAZIONE CULTURALE EL CORMEL

# Serate molto interessanti



Iniziamo a descrivere brevemente le cose fatte e gli eventi organizzati durante il 2024, successivamente vogliamo porre l'attenzione sulle tre serate culturali che abbiamo proposto a fine anno.

A giugno abbiamo passato una bellissima giornata a Malga Pec, poco sopra il Passo Redebus. Siamo stati fortunati perché, in un periodo molto piovoso, abbiamo centrato una delle poche giornate di sole. L'invito è stato colto da un centinaio tra bambini e adulti e ci siamo divertiti un sacco, i più piccoli a partecipare ai giochi proposti dalla nostra Vanda, alcuni dei più grandi si sono spinti fino alla cima Costalta e gli altri seduti ad ammirare il panorama della Valle dei Mocheni in assoluto relax. Tra aperitivo, pranzo preparato dai nostri bravissimi cuochi, merenda e brindisi vari il tempo è volato. Siamo rientrati tutti felici di aver passato una giornata in compagnia e convinti a ripetere l'uscita il prossimo anno!

Proprio il giorno dopo è iniziato il Torneo di pallavolo, come al solito grande successo di partecipazione di squadre e ancora più importante, di tante persone presenti le sere al campetto!

La diciannovesima edizione è stata vinta dalla squadra dei "Raccattati", capaci di vincere già al secondo tentativo, complimenti!

Grande partecipazione anche ai tradizionali appuntamenti successivi al torneo: corsa delle Stelline in collaborazione con la US 5 Stelle, serate in musica e Sagra di Torchio, è andato tutto benissimo, unica nota negativa il concerto della domenica sera che purtroppo è stato bruscamente interrotto da un vero e proprio uragano. Peccato perché i "Da Zero a Liga", gruppo di Milano che ci ha proposto le cover di Ligabue, fino al momento dell'interruzione era stato fantastico!

Dall'anno scorso abbiamo consolidato una bella collaborazione con il Nido di infanzia di Civezzano, aiutando ad organizzare la Festa di S. Lucia con bambini e genitori. Inoltre, ci siamo resi disponibili a fare la manutenzione degli arredi del giardino e una decina di noi hanno dedicato il loro tempo a levigare, riparare e a sostituire dove necessario, i pezzi più rovinati dei tavoli e delle panchine. Per finire con una bella verniciata e dare una nuova vita agli arredi, con grande soddisfazione per noi e un sacco di graditi ringraziamenti da parte degli operatori del Nido e dai bambini!

Abbiamo aderito anche al progetto Fili di Comunità con le scuole elementari di Seregno, con l'intento di far conoscere tutto quello che facciamo ai bambini e provare a trasmettere lo spirito e le soddisfazioni che si provano, nel far parte di un'Associazione di volontariato.

Siamo stati a presentarci alla classe seconda ed è stato bellissimo: noi che spiegavamo la nostra storia, le nostre attività e loro attenti e interessati. Ci hanno fatto tante domande e ci hanno promesso che prepareranno delle letterine con richieste e proposte che piacerebbero a loro. Non vediamo l'ora di leggerle!



*La giornata a Malga Pec*

Noi intanto li abbiamo già messi "al lavoro": hanno collaborato con noi, il 16 dicembre al concerto di Natale della scuola, a preparare e a distribuire lo spuntino di fine concerto, tutti con la loro maglietta dell'Associazione. Ci hanno aiutato e si sono divertiti tantissimo! I colori che abbiamo scelto sono il bianco e il verde, colori sociali della vecchia Calcio 5 Stelle, che ci riportano indietro con il tempo alla nascita del tanto sognato campetto sportivo, alle trasferte a



*Particolarmente riuscita la serata con Michele Pasquazzo, atleta paralimpico*



giocare e a fare il tifo per le nostre squadre! La parola che abbiamo scelto è disponibilità, parola che a parere nostro descrive perfettamente lo spirito della nostra Associazione!

Come promesso all'inizio, parliamo delle tre interessantissime serate che abbiamo proposto a novembre e a dicembre.

La prima "Stiverest", docufilm con protagonista Walter Angelini, alpinista di Arco autore di diverse imprese sulle montagne di tutto il mondo e molto legato allo Stivo, montagna "usata" da Walter quasi tutti i giorni come allenamento per salite più impegnative!

Marzo 2009, tutto inizia con un disturbo alla vista, da lì a poco la situazione precipita e la diagnosi è di quelle che ti distruggono la vita: Sclerosi Multipla!

Dopo mesi di buio assoluto, grazie ad una cura basata su massicce assunzioni di Vitamina D, per lui rivela-tasi molto efficace e ad una enorme forza di volontà, è riuscito a riconquistare lo Stivo, per lui diventato l'Everest, la montagna più alta del mondo!

A fine proiezione si è tenuto un partecipato dibattito con la presenza del protagonista, del regista e di chi ha collaborato al film, il che ha reso la serata bella e coinvolgente. Per chi non c'era e fosse interessato, il film è da poco su You Tube e vale veramente la pena di vederlo!

Il secondo appuntamento è stato con il prof. Marco Luscia, autore di diversi libri e insegnante al Liceo Galilei di Trento, dal titolo "Quale futuro per i nostri giovani?"

Anche questa serata, (purtroppo poco partecipata dai giovani...) è stata veramente interessante. Il relatore, molto preparato e coinvolgente, ha più volte rimarcato l'importanza della famiglia nella crescita dei giovani e il rispetto per le loro scelte e le loro attitudini! Sicuramente la serata ha lasciato ai presenti molti spunti di riflessione.

Nell'ultimo appuntamento dal titolo "Non tutto il male vien per nuocere", abbiamo incontrato Michele Pasquazzo, ragazzo di Cogatti che tutti noi conosciamo, vittima nel 2016 di un incidente stradale in moto. Le conseguenze sono state terribili: oltre a diversi traumi in tutto il corpo, purtroppo è stato privato dell'utilizzo del braccio sinistro.

Anche per lui la vita è completamente cambiata e le attività giornaliere, anche le più banali, improvvisamente diventano molto complicate e alcune addirittura impossibili!



*In visita alla Classe della Seconda Elementare di Seregnano*

Ma Michele oltre ad essere un ragazzo molto simpatico è in possesso di una determinazione fuori dal comune, si avvicina alla corsa, alla bici e al nuoto e con un costante e giornaliero allenamento e una forza di volontà incredibile, riesce ad ottenere degli ottimi risultati!

Nello stesso tempo il dolore, il fastidio e il continuo formicolio dato da un arto che non sente suo, lo porta a lottare per avere l'autorizzazione per l'amputazione del braccio. In Italia le normative non lo permettono, ma lui tiene duro e vince la sua battaglia, nel dicembre del 2022 a Bolzano effettua l'operazione e questa sua determinazione porterà altre persone nella sua situazione, ad arrivare all'amputazione di quello che viene definito arto fantasma.

Le cose migliorano sensibilmente il dolore e i fastidi non ci son più e lui può concentrarsi al cento per cento sui suoi obiettivi, primo fra tutti quello di partecipare alle Paralimpiadi con la maglia azzurra! Glielo auguriamo di cuore!

La serata è stata bellissima, Michele sorprendente intrattenitore e pubblico super, in sala più di ottanta persone, con anche tanti giovani molto attenti e con un sacco di domande!

La news è la realizzazione di un docufilm, che vedrà protagonista Michele e la sua storia e a fine serata abbiamo avuto il piacere di vederne il trailer. Prossimamente avremo sicuramente l'opportunità di proiettarlo in cassetta e riavere con noi Michele, speriamo con delle novità...nazionali, che lo portino a Los Angeles nel 2028!

Visto l'interesse dimostrato e il successo di pubblico, sicuramente anche nel prossimo autunno proporremo altre serate e faremo di tutto per avere con noi, il o i protagonisti degli argomenti che andremo a trattare, in quanto avere la possibilità di scambiare opinioni con chi le esperienze le ha vissute e le sta vivendo è molto importante e formativo!

Anche in quelle occasioni vi aspetteremo numerosi!

Come sempre vi ricordiamo di consultare il nostro sito, [www.elcormel.it](http://www.elcormel.it) dove, se avete piacere (a noi ne farà tantissimo!), potrete fare la tessera dell'Associazione, trovare tutti i riferimenti per rimanere aggiornati sulle nostre attività, per comunicazioni, proposte e se ce le meritiamo anche critiche!

Ciao a tutti e a presto!

## ASSOCIAZIONE TUT EN PIAZZA

# Tut en piazza per la comunità



L'associazione socio-culturale "Tut en Piazza", fondata nel 2007, è da anni un punto di riferimento per la comunità di Seregno e dei paesi circostanti, con l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e di divertimento. Anche nel 2024, il gruppo continua a promuovere eventi di grande valore per la collettività come la Sagra di Seregno, tenutasi il 23 e 24 agosto. Tale ricorrenza è nota per riunire grandi e piccini all'insegna della convivialità. Il venerdì, i giovani hanno potuto ballare sulle note di Dj Mark8, mentre il sabato, dopo la Santa Messa nella chiesa di San Sabino, tutti hanno partecipato alla tradizionale cena a base di tortè di patate, che da sempre caratterizza questa festa. Durante la serata, non è mancato il karaoke, animato da Domenico Gar, che ha coinvolto tutti i presenti in un'atmosfera di festa e allegria. Questo momento è stato fondamentale per favorire la socializzazione tra i giovani dei paesi e per accogliere nuovi membri nell'associazione, un segno positivo di interesse verso il territorio e la comunità montana. Grazie alla collaborazione tra le nuove e le vecchie leve, quest'anno l'associazione ha riproposto la Sagra di Bambi, che si è svolta il 14 settembre nella piazza davanti alla chiesa del piccolo paese. L'evento ha incluso un momento liturgico, seguito da una spaghettonata per tutti i presenti e dolci offerti dai paesani, che ringraziamo per la loro generosità. Nei mesi primaverili ed estivi l'associazione si prende l'incarico di conservare e curare il verde del parco giochi di Seregno, a beneficio dei più piccoli. Nei mesi invernali il gruppo organizza una serie di momenti aggregativi di carattere socio-religioso, primo tra tutti la realizzazione del Presepe nella piazza di Seregno, dove la sera della vigilia di Natale vengono preparati canederli e brulé per tutta la comunità successivamente alla Santa Messa. Inoltre, l'associazione porta gioia anche agli anziani, visitandoli durante il periodo natalizio con i tradizionali costumi da elfi per offrire loro un piccolo presente e auguri di Natale. Partecipano anche ai mercatini di Natale di Trento, portando un po' di spirito natalizio nelle piazze della città. Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari dell'associazione, ai numerosi cittadini che ogni anno ci supportano con la loro presenza, alle associazioni amiche quali El Cormel, gli Schützen e Amici del gemellaggio Civezzano- Untergriesbach. Chi volesse seguire le nostre iniziative e restare sempre aggiornato su ciò che proponiamo può seguirci sulle nostre pagine social di Facebook e Instagram "tutenpiazza". Se volete fare parte della nostra grande famiglia o collaborare con noi non esitate a contattarci alla nostra mail: [asstutenpiazza@gmail.com](mailto:asstutenpiazza@gmail.com). Tutta l'associazione vi augura un sereno anno nuovo.

Il Presidente  
ROBERTO CERLENCO



*Il gruppo degli "Elfi"*



*Alla Sagra di Seregno 2024*

## ASSOCIAZIONE CIVEYOUNG

# Eccoci qui, siamo noi, i giovani dell'associazione Civeyoung



Il 2024 è stato un anno molto positivo e ricco di attività, alcune già sperimentate negli anni passati, altre invece nuove, introdotte quest'anno per la nostra comunità. Quest'anno, come già in precedenza, abbiamo aderito al progetto del Piano Giovani di Zona, che ci sta permettendo di realizzare un libro dedicato ai dieci anni della nostra associazione, fondata nel 2014. Il libro ripercorre la nostra storia, le principali attività che abbiamo organizzato e a cui abbiamo partecipato, il nostro evento di punta, il Jungle Party, e i progetti che abbiamo portato avanti nel corso del tempo. La realizzazione del libro ha richiesto diversi mesi di lavoro e richiederà ancora un po' di tempo. Questo progetto è frutto dell'impegno dei soci dell'associazione, che ringraziamo per la loro dedizione, e dei soci fondatori. Un ringraziamento speciale va anche ad Agata, che ha collaborato con noi alla scrittura del testo, e all'Istituto Artigianelli di Trento, che ha curato l'impaginazione e la grafica.

Anche quest'anno, Civeyoung ha accettato con entusiasmo l'invito dell'associazione Hagamos Sonreir al Mundo per gestire il servizio di ristorazione del Festival Bosco, giunto alla sua terza edizione. Un'iniziativa che condividiamo con loro, focalizzandoci sulla coesione sociale nella nostra comunità.

Nonostante il meteo uggioso e qualche pioggia, ormai una costante del nostro evento, il Jungle Party 10 (o Jungle Party X) si è concluso con grande successo. Anche quest'anno abbiamo deciso di includere la serata del giovedì, già sperimentata con esito positivo nel 2023. Tra le novità di questa edizione, abbiamo introdotto in cucina gli arrosticini, che sono stati molto apprezzati. Per quanto riguarda i nostri classici panini, abbiamo scelto di proporre una versione speciale per celebrare i 10 anni dell'associazione. L'area della festa è stata significativamente ampliata: il bar è stato arricchito con l'aggiunta di un quarto esagono, la zona ristorazione è stata estesa e sono stati montati due tendoni con tavoli al coperto, raddoppiando i posti disponibili. Grazie al prezioso sostegno della comunità e all'impegno di



*I ragazzi di Civeyoung*

tutti i soci, il Jungle Party ha accolto circa 9.000 partecipanti, un risultato di cui siamo davvero orgogliosi. Forti di questo successo, siamo già pronti a lavorare per l'undicesima edizione! Quest'anno abbiamo rinnovato la nostra disponibilità a collaborare con varie associazioni del territorio, offrendo un supporto speciale al gruppo Alpini durante la Sagra di Ferragosto. Nella serata di mercoledì 4 dicembre, durante l'assemblea dei soci, è stato ufficializzato il nuovo consiglio direttivo per i prossimi due anni. Lorenzo Baldessari subentra a Simon Tonelli come presidente, mentre Sebastiano Corbo ricoprirà la carica di vicepresidente. Sofia Bampi sarà la tesoriera, Sofia Calligari la segretaria e Alex Casagrande, Giacomo Caldonazzi e Letizia Bebber saranno i consiglieri. A supporto del consiglio, ci saranno anche alcuni membri informali: Nicolas Marcon, Giulia Costantini, Leonardo Filippi e Angelica Caldonazzi. Un sincero ringraziamento al consiglio uscente e un grande in bocca al lupo al nuovo direttivo.

Rivolgiamo un particolare ringraziamento all'amministrazione comunale, a tutte le associazioni, agli esercizi commerciali e alle singole persone che credono in noi per il loro sostegno durante la realizzazione delle nostre iniziative. Ricordiamo che siamo sempre aperti ad accogliere nuovi iscritti.

Potete contattarci tramite la nostra pagina Facebook Ass. Civeyoung, Instagram @ass\_civeyoung o scriverci direttamente all'indirizzo [info@civeyoung.it](mailto:info@civeyoung.it). Vi aspettiamo!

Il Direttivo



*Il nuovo Consiglio Direttivo*



*Il Jungle Party ha celebrato 10 anni*

## GAMS: ASTROFILI DI CIVEZZANO E FORNACE

# Due aurore boreali a Civezzano



**CHE NOTTI DI AURORA BOREALE, LE PIÙ INTENSE DEGLI ULTIMI 20 ANNI!**

Quest'anno non c'è stata solamente la cosiddetta "Cometa del Secolo" a rendere ancora più affascinanti i cieli di Civezzano: per ben due volte, venerdì 10 maggio e giovedì 10 ottobre, in molti sono rimasti a bocca aperta ammirando l'incredibile spettacolo offerto dall'aurora boreale.

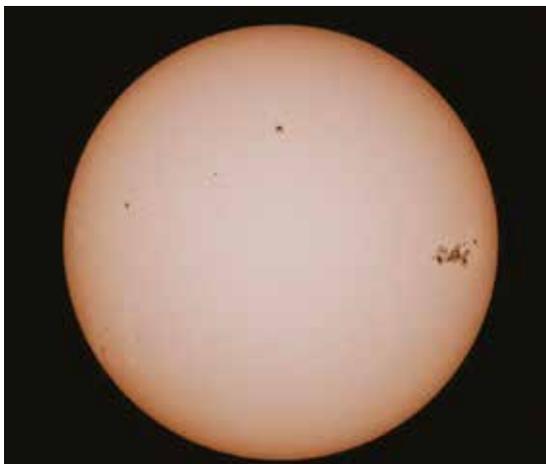
Da casa nostra, fino alle parti più interne del Trentino, un cielo di un rosa incandescente che sfociava nel rosso ha regalato attimi di meraviglia e la possibilità di fare fotografie davvero mozzafiato.

Si fa presto a dire "aurora boreale". Ma che cos'è successo esattamente nei nostri cieli in quelle sere? Una risposta è che il fenomeno aurorale è stato una Sar (arco aurorale stabile rosso): il colore dipende dal fatto che le particelle cariche provenienti dal Sole (elettroni e protoni) hanno eccitato l'ossigeno atomico presente ad alta quota nella nostra atmosfera che in conseguenza di ciò ha emesso una luce rossa. Il colore, infatti, dipende sia dal tipo di gas eccitato che dalla quota atmosferica.

Ma perché vediamo l'aurora boreale? L'aurora, chiamata aurora boreale o australe a seconda che si verifichi rispettivamente nell'emisfero nord o sud della Terra, è un fenomeno ottico dell'atmosfera terrestre ed è causata dal Sole.

Si chiama Ar3664 la macchia solare che ha dato origine ad una tempesta geomagnetica che ha provocato l'aurora vista a Civezzano. Le macchie solari possono essere il punto di origine dei cosiddetti brillamenti solari o delle espulsioni di massa dalla corona solare (Cme).

Il numero di macchie presenti sul Sole varia in base alla fase del rispettivo ciclo solare: in corrispondenza del picco di attività si osserva il massimo numero di macchie.



*Macchia Solare AR 3664 (Civezzano)*



*Cometa C/2023 A3 Atlas ripresa dalle Cave di Pila*



*Gruppo Astrofili presso il Monte Cauriol  
Gruppo del Lagorai*

### **Cosa ha reso speciale la cometa C/2023 A3 Tsuchinshan-ATLAS?**

Prima di tutto, è la cometa più luminosa degli ultimi 13 anni e visibile ad occhio nudo! Il 2 ottobre ha raggiunto una magnitudine di 0,4, superando la famosa C/2020 F3 (Neowise) (magnitudine di picco 0,9) dell'estate 2020. Dal 11 al 20 ottobre, la Cometa Atlas è stata visibile ad occhio nudo dall'emisfero nord.

Inoltre, la cometa ha sviluppato una bellissima lunga coda cometaria. Dopo essere passata vicino al Sole a una distanza simile a quella dell'orbita di Mercurio, la cometa di polvere e ghiaccio si è notevolmente riscaldata. Man mano che le particelle di ghiaccio evaporano, sfuggono rapidamente nello spa-

zio, portando con sé una grande quantità di polvere che si estenderà in una lunga e luminosa coda. La storia mostra che le comete che passano vicino al Sole hanno le code più impressionanti, formate subito dopo essere state "arrostite" dal calore del Sole.

Questo è il caso della cometa Atlas. L'ultima volta che una cometa eccezionalmente luminosa è stata visibile dalle latitudini settentrionali è stato nel 1997, quando la Cometa Hale-Bopp ha illuminato il cielo.

Cieli sereni

GAMS MONTI STELLATI



*Aurora Boreale a Civezzano*

## US 5 STELLE

# Corri, salta, lancia e vinci con noi



La nostra associazione si occupa da decine di anni di promuovere l'attività dell'atletica leggera fra i giovani del territorio di Civezzano e delle zone limitrofe. Sono stati moltissimi i ragazzi di Civezzano che hanno provato almeno una volta le nostre attività e fra questi sono tantissimi che, una volta cresciuti, sono ancora qui a correre con noi.

Il nostro obiettivo è quello di sviluppare nei bambini l'amore per lo sport e, in particolare, per l'atletica leggera che grazie alle numerose discipline

che comprende consente di valorizzare qualsiasi individuo a qualsiasi età. L'atletica leggera è per tutti: per chi è veloce, per chi è resistente, per chi è forte e per chi salta. Insomma, l'importante è trovare la specialità per la quale si è più portati provando dapprima tutto e poi, crescendo, dedicandosi ad essa.

I nostri corsi di atletica leggera rivolti, soprattutto, a bambini e ragazzi (dai 6 ai 14 anni) sono tenuti da tecnici qualificati che differenziano l'attività in base all'età degli atleti passando dal gioco, per i più piccoli, alla vera e propria tecnica e pratica sportiva per i più grandicelli.

La nostra filosofia è infatti quella che i bambini da piccoli devono giocare, poi, crescendo e grazie all'allenamento, i miglioramenti arrivano e, a un certo punto, riteniamo utile che si partecipi a qualche competizione sportiva. È difficile vincere, lo sappiamo, ma è importante esserci, dare il massimo e tagliare il traguardo. Forse non abbiamo vinto, ma abbiamo imparato qualcosa; la prossima gara ci impegneremo per fare meglio e tenteremo di battere gli altri concorrenti, ma ci accontentiamo anche solo di battere "noi stessi".

Sicuramente l'atletica non è un classico "sport di squadra" dove se sei bravo giochi...; nell'atletica nessuno sta "in panchina" e tutti sono necessari per la squadra. Infatti, per noi è essenziale che si gareggi oltre che per sé, cosa buona e giusta, anche per la squadra che ha bisogno di tutti i suoi atleti.

Tanti, infatti, sono i podi di società che abbiamo conquistato partecipando alle principali competizioni CSI (Centro Sportivo Italiano), sia locali che nazionali.

Questi i principali: 2° posto (su 135 squadre classificate) nella classifica generale nazionale di corsa campestre (Calco Brivio 5-7 aprile 2024); 1° posto (su 29 squadre classificate) nella classifica femminile nazionale di atletica leggera su pista (Riccione 5-8 settembre 2024); 1° posto (su 80 squadre classificate) nella classifica generale nazionale di corsa su strada (Arco 27 ottobre 2024). Oltre a questi podi abbiamo portato a Civezzano per l'ennesima volta il titolo di Campioni Provinciali dell'intero campionato CSI di atletica leggera.



*La vittoria ai Campionati nazionali CSI di corsa su strada ad Arco*



*Esordienti e cucciolle alle Olimpiadi Vitt*

Ovviamente oltre ad andare alle gare ci prendiamo anche l'onere di organizzarle come, ad esempio, a settembre la storica gara "Memorial Alfonso Sebastianelli", prova di finale provinciale CSI di corsa in montagna a staffetta. Per vedere qualche fotografia della nostra associazione e avere qualche informazione sulla nostra attività, vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.us5stelle.it](http://www.us5stelle.it) e le nostre pagine Facebook e Instagram.

Ricordiamo che i corsi si tengono presso la palestra di Civezzano il martedì e il giovedì, a seconda dell'età, dalle 17.00 alle 19.15.

Ti aspettiamo a provare l'atletica leggera e a vincere con noi!



*Il nostro gruppo 5 Stelle Master*

La Presidente  
ISABELLA CASAGRANDA

**US CIVEZZANO SPORT**

## Nuove sfide per la Polisportiva



La nostra associazione è una realtà che cresce costantemente e che da anni si impegna a promuovere lo sport a livello locale. Nel 2024, abbiamo deciso di intraprendere nuove iniziative per ampliare la nostra offerta sportiva e coinvolgere sempre più persone, rispondendo alle esigenze di diverse fasce di età e di interesse. Con il nostro impegno, puntiamo a consolidare il legame con la comunità e a favorire l'inclusività, offrendo opportunità di partecipazione sia a livello agonistico che amatoriale.

Nel 2024 abbiamo accolto con entusiasmo l'ingresso di una squadra di volley amatoriale, un'iniziativa che si rivolge a chiunque desideri praticare uno sport in modo sano e divertente, senza la necessità di competere a livello agonistico. Un altro progetto di cui siamo molto orgogliosi è l'introduzione della squadra di calcio a 5 femminile. Il calcio, che tradizionalmente è stato dominato dal settore maschile, sta vivendo una rapida evoluzione anche a livello femminile, e abbiamo deciso di rispondere a questa richiesta crescente, offrendo alle ragazze l'opportunità di praticare questo sport. La nostra squadra di calcio femminile non solo rappresenta una novità per la società, ma è anche un segno del nostro impegno nell'affermare l'uguaglianza di genere e nell'offrire occasioni di aggregazione, senza distinzioni. Per noi è fondamentale che ogni ragazza abbia la possibilità di sviluppare il proprio talento e la propria passione per il calcio.

Il settore giovanile è sempre stato uno dei pilastri della nostra attività. Siamo convinti che investire nei giovani sia la chiave per garantire la continuità della nostra realtà e per offrire alle nuove generazioni le giuste opportunità di crescita, non solo sportiva, ma anche personale. Il nostro settore giovanile è in continua espansione e oggi offriamo programmi sportivi per bambini/e e ragazzi/e di diverse età. Ciò che ci interessa non è solo la preparazione atletica, ma anche la trasmissione di valori fondamentali come il rispetto, la disciplina, la collaborazione e il fair play. Ultima ma non per importanza menzioniamo la nostra prima squadra che, nella stagione in corso, sta disputando il campionato di prima categoria lottando per mantenere la propria posizione. È una sfida difficile, ma siamo convinti che con il duro lavoro, la nostra prima squadra riuscirà a raggiungere i suoi obiettivi.



*La squadra Pulcini*



*La squadra Esordienti*



*La squadra di Calcio a 5*



*La squadra di Volley*

Il Civezzano Sport sta cercando di offrire nuove opportunità a tutte le persone della nostra comunità. Vogliamo che lo sport sia un'occasione per stare insieme, crescere e divertirsi, senza distinzione di età o abilità. Il nostro obiettivo è quello di continuare a lavorare per offrire spazi inclusivi e stimolanti dove tutti possano partecipare, migliorarsi e condividere la passione per lo sport. Un ringraziamento ai comuni agli sponsor e in particolare a tutte le persone che dedicano il proprio tempo al servizio della società, gli allenatori, i dirigenti e chi lavora dietro le quinte. Non vengono mai menzionati, ma sono l'anima e il motore che fa andare avanti la nostra realtà.

Grazie a tutti voi.

Il Direttivo

## MOTO CLUB CIVEZZANO Campioni europei!



Conclusa la 19ª stagione agonistica del nostro sodalizio protagonista a livello territoriale e nazionale e per la prima volta anche a livello internazionale.

Quest'anno con all'attivo 180 tesserati, molti dei quali bambini che hanno avuto la possibilità di avvicinarsi al mondo off road, in completa sicurezza e seguiti adeguatamente dai nostri tecnici, e oltre 80 piloti praticanti, che ci hanno rappresentato sia a livello territoriale che nazionale, abbiamo superato ogni aspettativa, confermandoci ancora come uno dei migliori moto club sul territorio trentino.

Dopo la scorsa stagione da registi dell'organizzazione della prima prova sperimentale di minien-duro europeo, gara internazionale riservata ai bambini con età compresa tra gli 8 ed i 14 anni, è ufficialmente nato il Campionato europeo minienduro. Disputato su 3 prove, la prima ad Aviano in Friuli, la seconda nell'entroterra francese e precisamente a Monteils, la terza in Germania a Meltevit, dove con il nostro forte pilota goriziano Davide Cabass in sella alla piccola Fantic 50 gestita dal Team1one abbiamo primeggiato nella categoria riservata alle moto 50.

Un successo tanto cercato dalla nostra squadra che dopo tanti titoli nazionali ci ha visto protagonisti anche in ambito internazionale, ripagandoci del tanto impegno e passione che dedichiamo ai ragazzi, dalla scuola primi passi alle assistenze nelle gare più importanti. Non da meno gli altri nostri piloti della categoria Major, dove Mirko Silvestrin e Luca Loss con grande determinazione hanno conquistato due titoli nazionali di categoria.



*Davide Cabass Campione europeo ed italiano  
enduro 50 cc*



*Mattia Moro Campione regionale Minienduro  
debuttanti*

Anche nei trofei monomarca abbiamo ben figurato portando a casa due titoli: Diego Siragna nel master Beta e Luca Loss ancora protagonista nel trofeo KTM. A livello territoriale nel Campionato regionale organizzato insieme alla regione Friuli abbiamo ben figurato primeggiando in tante categorie. Una menzione speciale alla nostra portacolori Benedetta Dellai che con passione ed impegno riesce a darci tante soddisfazioni nelle categorie riservate alle lady, anche in ambito nazionale.

Un ringraziamento particolare ai nostri sponsor e tutti gli appassionati che dedicano un po' del loro tempo libero alla nostra associazione, grazie anche alle amministrazioni di Enego e Grigno che ci danno la possibilità di praticare le nostre attività sul loro territorio, con la speranza in futuro di avere la possibilità di organizzare competizioni anche sul nostro bel territorio.

Il Presidente  
PAOLO ZORDAN



*Squadra Major: da sx il vicepresidente Mirko Dellai, Mirko Silvestrin e Luca Loss, Campioni italiani Veteran, il DS Vicentini e il presidente Paolo Zordan*

## JENKY'S CANOA KAYAK

# Scopri il Kayak con Jenky's!



Anche quest'estate, Jenky's Canoa Kayak ha portato ragazzi e ragazze a scoprire l'emozione del kayak sullo splendido lago di Caldonazzo. Dal 2012, la nostra associazione, affiliata alla Federazione Italiana Canoa e Kayak (FICK), organizza corsi estivi dedicati ai giovani dagli 8 anni in su, per imparare a pagaiare, divertirsi e vivere la natura da vicino.

Da maggio a ottobre, ci ritroviamo tre volte alla settimana (solo il sabato durante l'anno scolastico) presso il Circolo Universitario Sportivo di Valcanover. Qui, grazie all'esperienza e alla passione dei nostri allenatori, Giancarlo e Sara, i ragazzi apprendono le tecniche del kayak, migliorando forza e coordinazione in totale sicurezza, mentre i genitori possono godersi il lago e la spiaggia in tutta tranquillità.

Praticare il kayak con Jenky's è molto più di un semplice sport: è un'esperienza che rigenera e unisce, permettendo di vivere la natura in compagnia e costruire legami forti e autentici. È l'occasione per scoprire scenari naturali suggestivi e allo stesso tempo condividere con nuovi amici la gioia e l'emozione dell'avventura in acqua.

E per chi vuole mettersi alla prova, c'è la possibilità di partecipare a competizioni su altri laghi e fiumi delle regioni vicine, vivendo così nuove emozionanti avventure.

L'equipaggiamento richiesto è minimo: bastano un costume, ciabatte, un asciugamano e tanta voglia di scoprire il kayak!

Inoltre, da quest'anno, la nostra associazione ha aderito al voucher sportivo, permettendo alle famiglie, che ne abbiano i requisiti, di accedere a un contributo economico per rendere questo sport ancora più accessibile.

**Vuoi saperne di più o iscriverti?**

**Contattaci via email a [jenkycanoakayak@gmail.com](mailto:jenkycanoakayak@gmail.com) oppure chiama uno dei nostri istruttori: Giancarlo: 328 699 6663- Sara: 331 983 9582**



*Allenamento sul lago di Caldonazzo*

*Vieni a vivere il kayak con noi! Scoprirai un nuovo modo di divertirti e rilassarti all'aria aperta.*

Per il Direttivo  
ROBERTA CASAGRANDE

## PROGETTO DANZA

# Grazie, grazie grazie!



Ogni anno presentiamo queste poche righe per ringraziare tutte le famiglie che ci accordano fiducia, sapendo che possono contare sulla nostra professionalità, ma soprattutto sulla passione che porta i nostri corsi ad essere sempre più all'avanguardia. E anche in questa stagione un gigantesco grazie ci viene dal cuore, per aiutarci a proseguire in questo sogno, per confermarci ogni volta che la proposta formativa piace ed è efficace. Continueremo a ricercare i metodi di insegnamento migliori, per garantire i progressi dei nostri iscritti! Non solo tecnica ma anche gruppo, divertimento, complicità.

Ogni anno i nostri iscritti mostrano allo spettacolo finale i loro progressi ed anche a giugno saranno protagonisti della serata dedicata a tutti i genitori, i parenti e gli amici.

La nostra Compagnia di danza, canto e musica si impegna ogni anno a presentare musical ed eventi, creando serate e momenti di comunità. Da questo settembre le nostre ballerine sono impegnate in un progetto sui disturbi alimentari che ha ottenuto parecchi consensi, portando alla luce un problema sempre più diffuso. Il progetto, ideato dalle nostre ragazze aiutate da Appm, Piani Giovani e dal Centro contro i disturbi alimentari della Provincia, consta di video social, per raggiungere più ragazzi possibili, ma anche di conferenze con esperti del settore (nutrizionisti, psicologi, etc), per approfondire non solo i disturbi ma per vagliare le motivazioni che portano a soffrirne.

Questa estate tornerà il nostro Sport Camp, due settimane di giochi, sport, divertimento e tanto altro ancora! Da non perdere!

Per tutte le info ci trovate al numero 3802552340 o sul sito: [www.asdprogettodanza.com](http://www.asdprogettodanza.com)

Per il Direttivo  
ELISA CORTIVO



*Lezioni a video di danza classica (foto Daniele Panato)*



*25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne (foto Daniele Panato)*

## GIANLUCA SCHMID

# Il "bocia" cresciuto nei Vigili del Fuoco Volontari di Civezzano ora alla guida del Distretto di Trento

di Marco Benedetti

"Che cosa ti piacerebbe fare da grande?". Chi da piccolo non si è sentito rivolgere da un familiare o a scuola questa domanda? Non sbagliamo nel dire che "farò il pompiere", era tra le risposte più frequenti, accanto all'astronauta, al pilota, al poliziotto e forse lo è ancor oggi. È proprio questa la prima domanda rivolta a Gianluca Schmid, che Vigile del Fuoco, volontario, lo è diventato per davvero ancora tanto tempo fa, a 18 anni, e che alimentando via via questa passione all'interno del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Civezzano ne è poi diventato Comandante, incarico che ha ricoperto per 12 anni mezzo circa. Da circa un anno è stato nominato Ispettore dell'Unione Distrettuale di Trento e in questo ruolo coordina i 41 Corpi dei Vigili volontari che ne fanno parte.



Gianluca Schmid

### **Gianluca si ricorda la Sua risposta?**

No, nel senso che io sono nato a Trento e da piccolo la presenza dei Vigili del Fuoco Volontari non mi è apparsa come esperienza. Mi sono trasferito a Civezzano all'età di sei anni, ma non ho mai dato molto peso a questa istituzione. Ricordo invece un episodio in cui, tornando a casa da scuola, vidi passare la campagnola dei Vigili del Fuoco, con il carrello, i lampeggianti e le sirene. Verosimilmente c'era un incendio boschivo in corso. Ecco, ho fissato questo ricordo.

### **E dunque quando è maturata questa vocazione?**

Più avanti, tra i 16-17 anni, è cresciuta la curiosità e la voglia di capire cosa fossero i Vigili del Fuoco. E compiuti i 18 anni, dato che era stato appena eletto Comandante Franco Molinari, che è stato il mio primo Comandante e che abitava vicino a me, sono andato a chiedere informazioni a lui, e poco dopo è iniziata questa esperienza.

### **Qual è la Sua definizione di Vigile del Fuoco Volontario?**

È una figura volontaria, lo dice la parola stessa, altamente formata, vicino alla propria comunità. Persone che dedicano il proprio tempo per la propria comunità, e questo legame per me è l'aspetto fondamentale. Altamente formati perché, se penso a tutto il percorso che facciamo per diventare vigili, ai rischi a cui siamo esposti, e all'intero contesto del soccorso tecnico urgente, il livello di preparazione richiesto è molto elevato. Restiamo però dei volontari: ognuno ha il proprio lavoro, ha le proprie conoscenze professionali, e quando arriva la chiamata si va.

### **Una delle criticità per le organizzazioni basate sul volontariato è il ricambio generazionale, coinvolgere i più giovani. Anche per i Vigili del Fuoco è così?**

Macroscopicamente non è un problema che tocca i Vigili del Fuoco Volontari. È un mondo che, per fortuna, è comunque molto vivo. Le nuove leve ci sono, l'entusiasmo di far parte di questo gruppo c'è, come pure la disponibilità a dedicare del proprio tempo in un modo costruttivo, e ricevendo in cambio una formazione e un arricchimento personale.

### **Perché consiglierebbe ad un giovane, maschio o femmina, di entrare a far parte del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari?**

In primis, e parlo più col cuore, perché è una grande famiglia. All'interno dei Vigili del Fuoco Volontari si creano relazioni inossidabili, diventi parte di un contesto che è veramente quello familiare. E questa è la prerogativa sociale di maggior impatto. La soddisfazione di portare aiuto a persone che ne hanno bisogno è immensa, e questo è il punto di vista della gratificazione personale. Lo consiglierei solo per le soddisfazioni che uno riceve senza secondi fini. Vedere il sorriso delle persone o ricevere da loro un "grazie" al termine di un evento non ha paragone. Tutto si ripaga con questo.

***Oltre ad avere l'esempio di un familiare, il fratello maggiore o il papà stesso, che cosa motiva oggi un giovane ad entrare nei vostri gruppi allievi?***

Ci sono famiglie, magari in contesti diversi da Civezzano, che portano avanti la tradizione dei Vigili del Fuoco Volontari da cinque, sei generazioni. Ma anche da noi vediamo che c'erano zii, poi papà che hanno trasmesso questa passione ai figli e speriamo che a loro volta la trasferiscano ai loro stessi figli. Abbiamo quindi una passione trasmessa tra generazioni, il dovere della famiglia di essere presenti in questa istituzione, e poi persone che si avvicinano, come è stato nel mio caso, per curiosità poi diventata passione. Credo sia la somma di tutti questi aspetti a creare il nostro mondo, davvero molto ricco da questo punto di vista.

***Quando si presentano da voi, le motivazioni sono generalmente le stesse sia per i ragazzi che per le ragazze?***

L'apertura al genere femminile ha avuto un impatto enorme sulle caserme e sull'apertura mentale di un mondo che, fino a 25 anni fa, era prettamente maschile. È stato un grande arricchimento, abbiamo mostrato capacità di adattamento alla modernità e in fondo alla naturalità. Abbiamo parlato di famiglia, dove appunto convivono tutti i generi, papà, mamma, figli e figlie. Di fatto le motivazioni addotte da ragazzi e ragazze sono assolutamente le stesse. Entrambi i generi sposano appieno questa passione, poi nelle abilità a volte collimano a volte si differenziano. Mi sono trovato in frangenti dove la presenza di una vigilessa è stata un valore aggiunto, perché la sensibilità, l'empatia che è riuscita a creare con la persona infortunata, difficilmente noi maschi saremmo stati in grado.

***Ricorda qualche intervento dove una decisione presa da Lei come Comandante e condivisa insieme alla squadra si è rivelata decisiva per risolvere al meglio l'emergenza?***

Ciò che mi piace evidenziare di più è il ruolo della squadra. Il mondo dei Vigili del Fuoco lo associamo ai pompieri. I pompieri sono sempre una pluralità di persone. Il Comandante sa che l'ultima parola sarà la sua, ma sapendo di avere una squadra dietro, che lo supporta e con la quale può condividere le decisioni, in tale contesto è colui che tira le fila. Se poi fa una buona formazione a monte e gestisce i suoi vigili con capacità di informazione, di relazione, ma soprattutto con un addestramento condiviso, sono rare le volte in cui il Comandante arriva a dire no, facciamo diversamente. Perché la squadra ha già pensato come si dovrà operare, è già focalizzata sull'intervento e le cose procedono da sole, a volte anche senza dirsi niente.

E dunque non ho da citare un episodio particolare dove il Comandante ha risolto l'intervento, ma ho in mente tantissimi eventi in cui abbiamo portato a casa il risultato come squadra. La squadra, nei Vigili del Fuoco, fa la differenza.

***A differenza di altri volontari, il Vigile del Fuoco ha consapevolezza di operare esponendosi ad una quota di rischio. Come si crea o si addestra nel volontario la forma mentis per accettare questa condizione e a muoversi entro un perimetro di rischio accettabile?***

Chiaramente nel momento in cui si sceglie di entrare a far parte dei Vigili del Fuoco, si è consapevoli di questa parte di rischio. C'è però da dire che veniamo formati per acquisire un livello alto di conoscenze, alimentate da due canali. Uno è l'alta formazione che ci viene impartita dalla Scuola Provinciale Antincendi. Il secondo è il trasferimento delle esperienze dai vigili più anziani, dai vecchi ai boci. Formazione che avviene anche sul campo e si acquisisce all'interno del proprio contesto, iniziando da ruoli meno operativi per poi raggiungere, con l'esperienza, conoscenze sempre maggiori. E per quanto ho potuto provare in prima persona, il ruolo del bocio è fondamentale, perché ti dà la possibilità di vedere, di imparare di capire quali sono le problematiche. E poi, man a mano che cresci in esperienza, diventi tu stesso fonte di conoscenze per i nuovi arrivati.

Poi gli imprevisti, per quanto siamo formati, ci sono sempre e la prerogativa del Comandante o degli altri graduati è di avere la consapevolezza che sì, portare a casa l'intervento è importante,



*Gianluca Schmid con i Viceispettori dell'Unione Distrettuale di Trento*

ma più importante ancora è riportare a casa la squadra. Per cui paradossalmente si lascia che una casa finisca di bruciare, per riportare a casa i vigili. Una casa poi si ricostruisce, le persone purtroppo no.

***Immaginiamo che talvolta è inevitabile superare quel confine e accettare consapevolmente un rischio più elevato. Le è capitato ancora di dover "trattenere" qualcuno dei suoi durante un intervento particolarmente complicato?***

Direi innanzitutto avere quell'occhio capace di una supervisione sulle cose per far sì che questo non succeda. Una delle grandi fortune che ho avuto nei dodici anni e mezzo da Comandante è stata anche di non essere stato soggetto a infortuni. L'idea di portare a casa l'evento e di non farsi male va posta in essere in fase preventiva, anziché limitare le persone quando sono già particolarmente esposte. Ad esempio intervenendo sulla Statale 47 che presenta rischi molto alti, ci siamo trovati spesso nella necessità di porre limiti all'esposizione al rischio, prevenendola.

***Vi capita di dover fornire anche un supporto di tipo psicologico alle persone coinvolte in determinate emergenze?***

Succede di dover entrare in empatia e di dover essere anche di supporto o dedicare del personale a stare vicino a queste persone, anche solo per spiegare loro quello che sta accadendo attorno. Nel mondo più ampio di cui facciamo parte, che è quello del Dipartimento della Protezione Civile, c'è un'associazione preposta che sono gli Psicologi per i popoli e si occupano di supporto psicologico in modo professionale.

***Da un anno è diventato Ispettore dell'Unione Distrettuale di Trento. Quali sono le sue mansioni e funzioni in questo nuovo ruolo e ricordando che è sempre svolto a titolo di volontariato?***

Tutto il nostro mondo è basato sul volontariato a qualsiasi livello, tranne ovviamente i dipendenti della Federazione. Questo ruolo è di supporto ai vari Corpi, ed è anche un ruolo di coordinamento in caso di eventi particolarmente grandi. Quello di Trento, con 41 Corpi in 20 Comuni, è un unicum, assieme al distretto delle Giudicarie che conta 37 Corpi. Vuol dire relazionarsi con tutte le istituzioni, ma la relazione che si ha con un comune come Trento è diversa da quella con qualsiasi altro comune trentino, perché è grande ed ha una consapevolezza del mondo dei Vigili del Fuoco Volontari diversa. E quindi questo ruolo porta a doversi staccare un po' dall'attività operativa per dedicarsi al supporto ai Comandanti, a far sì che la relazione tra i Comandanti e i Sindaci sia proficua e costruttiva per le attività dei Corpi, ma che comporta comunque dedicare tempo operativo in occasione di eventi più complessi.

***Vi è qualche argomento legato al tema della sicurezza dove nella gente c'è ancora poca consapevolezza del rischio e che meriterebbe una maggiore informazione?***

Dobbiamo prima dire che, rispetto a 50 anni fa, sono stati fatti grandi passi anche su questo fronte. Se vogliamo pensare a qualcosa, c'è sempre l'aspetto degli incendi delle canne fumarie e della manutenzione delle strutture. Parto dagli incendi delle canne fumarie per dire che gli impianti di evacuazione dei fumi devono essere regolarmente mantenuti e altrettanto per l'impianto elettrico delle case. Siamo partiti dall'ambito domestico, ma possiamo anche estenderla ai luoghi di lavoro o all'ambito della manutenzione del territorio, come la prevenzione delle frane, l'espansione edilizia che va valutata e considerata anche in virtù delle peculiarità del territorio. Vedrei bene una informazione preventiva legata agli ambiti domestici con una grande diffusione sul territorio, ma anche estesa ad aspetti di interesse per le amministrazioni comunali, per orientarle nelle loro scelte ed evitare criticità. Penso alle frane che abbiamo avuto questa estate, oppure a situazioni di dissesti geologici importanti oggi accelerate dal cambiamento climatico che stiamo vivendo. Una nuova tipologia di interventi che sempre più ci coinvolge è infatti la manutenzione del territorio.

***Per concludere, quando non si cala nel ruolo di Vigile del Fuoco Volontario o di Ispettore Distrettuale c'è anche il suo lavoro a legarlo comunque al mondo dell'emergenza.***

Sì, ho avuto questa grande fortuna di entrare a far parte del Dipartimento della Protezione Civile, come operatore alla Centrale Unica d'Emergenza. Che dire, fare parte del mondo dei Vigili del Fuoco Volontari da lungo tempo - quest'anno saranno 29 anni - e a un certo punto della tua vita entrare all'interno del Dipartimento della Protezione Civile del Trentino è stato un po' il coronamento di un percorso. Le vicissitudini della vita mi hanno portato fin qui, ma il fatto di poter aiutare il prossimo, mi gratifica molto dal punto di vista personale. Anche se uno è lavoro e i Vigili del Fuoco la mia grande passione. Ma sono due mondi molto paralleli.

# ALTA

CASSA RURALE  
ALTA VALSUGANA.

**ALTAMENTE TUA.**



**CASSA RURALE  
ALTA VALSUGANA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

